

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 MAGGIO 2016

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Chiedo al Segretario di procedere con l'appello.

*[Il Segretario comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]*

**Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale**

I presenti al momento sono 11. Gli assenti al momento sono 6, cioè Bassal, Bonagurio, Bernardinello, Borile, Sinigaglia e Sambinello.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Poi leggerò la giustificazione di Borile Stefano

Propongo scrutatori Cestarollo, Broccanello e Bronzolo.

**BRONZOLO MATTEO - Consigliere**

Volevo proporre un minuto di silenzio in quanto è morto Marco Pannella qualche ora fa.

In segno di rispetto, volevo una piccola commemorazione, se possibile.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Grazie Consigliere. Penso che tutti siamo d'accordo.

Partiamo con un minuto di silenzio.

*[Viene osservato un minuto di silenzio]*

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Proporrei anche un applauso per un uomo politico che ha fatto tante battaglie.

*[Applauso]*

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Intanto saluto il rag. Tognolo e il rag. Lucchiari, che sono qua presenti al tavolo della presidenza proprio per aiutarci a capire meglio se c'è necessità il bilancio di previsione. Quindi saranno a disposizione fino al termine.

Prima di iniziare, devo darvi lettura di due comunicazioni: "Lendinara, 16 maggio 2016. Comunicazione uscita dal gruppo consiliare Insieme in Comune. Il sottoscritto Matteo

Bronzolo, nella sua qualità di Consigliere comunale in codesto Comune, vista la conclusione del percorso politico intrapreso all'interno del gruppo consiliare denominato "Insieme in Comune" e la necessità di esprimere le posizioni in rappresentanza del mio partito Forza Italia, con la firma della presente comunica l'uscita dallo stesso. Cordiali saluto, Matteo Bronzolo". E' stato protocollato il 17 maggio.

Contestualmente è arrivata una comunicazione alla presidenza del Consiglio lo stesso giorno da parte del Consigliere Borile e recita: "Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Renzo Dainese". Giustifica la sua assenza per quello che prima vi avevo detto, che avrei dato lettura anche della giustificazione. "Non potendo essere presente al Consiglio comunale del 19 maggio 2016, con la presente sono a chiederle di potere dare lettura delle seguenti righe all'apertura dei lavori. Questa mattina, 17 maggio 2016, il Consigliere Matteo Bronzolo ha protocollato presso gli uffici la comunicazione con la quale mette al corrente il Consiglio comunale della sua uscita dal gruppo consiliare di "Insieme in Comune". La sua decisione, frutto di una valutazione molto approfondita e completamente condivisa, vuole essere un momento di iniziale e di una ulteriore crescita politica sia personale che riconducibile alle espressioni politiche alle quali apparteniamo. Desidero esprimere il mio ampio e sincero apprezzamento per ciò che il Consigliere Matteo Bronzolo ha rappresentato per Insieme in Comune e con stima e amicizia desidero ringraziarlo per la lealtà e la correttezza dimostrata, mai venuta meno, anche nei momenti difficili e di complicata lettura, nei confronti delle persone e dei principi che hanno visto nascere Insieme in Comune. Con stima e riconoscenza, Stefano Borile".

Detto questo, apriamo l'ordine del giorno della serata. Partiamo dal punto 1, approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed elenchi annuali 2016 dei lavori e dell'acquisizione di beni e servizi.

Non c'è l'Assessore Bassal, credo che sia il Sindaco a illustrare.

#### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Presidente , visto che il triennale e visto che il bilancio di previsione sono argomenti che si intersecano, faccio la proposta, se condivisa dai colleghi del Consiglio, di trattare tutta la materia insieme, perché poi ci saranno molti riferimenti anche nel dibattito del bilancio agli investimenti.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Se al Consiglio va bene, possiamo procedere in questa direzione. Se c'è qualcuno che vuole dare il suo assenso a questa cosa, ma credo che non ci siano difficoltà. Volete che

votiamo o siamo tutti concordi? Andiamo avanti in questa direzione, tratteremo i punti così come richiesto dal Sindaco.

## **PUNTI NN. 1 e 2**

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Punto n. 1 all'OdG: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed elenchi annuali 2016 dei lavori e dell'acquisizione di beni e servizi.

Punto n. 2 all'OdG: Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2017-2018.

Procediamo con la lettura della relazione o passiamo subito all'illustrazione? Passiamo alla lettura della relazione.

Prego, Consigliere delegato Maddalena Zampieri.

### **ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere**

Relazione al bilancio di previsione 2016-2018.

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri e signori Assessori; ogni anno la strada che porta all'approvazione del Bilancio di Previsione si fa sempre più lunga e difficile.

L'impostazione generale che è stata seguita per la formulazione del bilancio di previsione, si basa su due indirizzi ben precisi, che si configurano da un lato con il contenimento dell'azione impositiva alla copertura delle spese divenute ormai obbligatorie, in base ai criteri di buona e corretta amministrazione, e dall'altra con l'adozione di un piano di sviluppo a medio e lungo termine, che comporta oculati e importanti investimenti in opere pubbliche, in linea con gli impegni presi da questa Amministrazione con il proprio elettorato.

Ho provveduto alla stesura di una relazione riepilogativa per rendere la presentazione più semplice; inoltre, tutti i consiglieri hanno a disposizione il materiale previsto dalla normativa nella casella del sito comunale.

Detto questo, possiamo quindi alla valutazione generale dei principali mezzi finanziari per le entrate.

Il totale delle entrate correnti è previsto nel bilancio in approvazione in € 9.340.499,72, in aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 213.405,26 (nel 2015 l'importo iniziale era di € 9.127.094,46).

Nel loro complesso le entrate tributarie rappresentano il 71%, (erano circa il 70% anche nel 2015), i contributi e i trasferimenti dello Stato e degli altri enti pubblici il 12% (erano il 13% nel 2015), i proventi extra-tributari il 17% (erano il 17% anche nel 2015). Le entrate proprie dell'Ente sono previste in € 8.250.424,00 (titolo I° + titolo III°), quindi, nella misura del 88% delle entrate correnti complessive, costanti sul 2015, le cui entrate proprie erano l'87% (€ 7.907.969,22).

#### Titolo I - Entrate Tributarie

Anche per l'anno 2016 il legislatore ha riservato importanti novità per quanto riguarda la fiscalità locale. La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), infatti ha introdotto molteplici novità in materia:

- abolita la TASI sulla prima casa che nel 2015 aveva un gettito di 596.499,93 euro, che verrà compensata da trasferimenti erariali. Rimane invece la TASI sui fabbricati rurali strumentali all'attività agricola con un gettito di 31.246,57.
- Abolita l'IMU sui terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli professionali. Nel 2015 l'IMU sui terreni agricoli (totale) aveva un gettito di circa 425.000 euro. Parte di questo gettito che mancherà per effetto della legge di stabilità verrà quindi compensato da maggiori trasferimenti erariali.
- L'introduzione dalla riduzione della base imponibile 50% dell'IMU per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado. Anche per questa mancanza di gettito è prevista la compensazione con trasferimenti, ma non ne può essere stimato l'impatto in quanto è il primo anno di applicazione.
- Infine per l'anno 2016 è stato introdotto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, per il quale non è possibile procedere ad aumenti tariffari.

In questo scenario si è mossa la manovra tariffaria 2016, che non può essere per forza di cose che confermativa.

Anche per il 2016 comunque le principali entrate proprie dell'ente sono costituite dall'imposta unica comunale, conosciuta con l'acronimo IUC. L'imposta al suo terzo anno di applicazione è in realtà un "contenitore normativo" all'interno del quale ci sono l'IMU la TARI e la TASI (per l'esigua parte ancora applicabile).

Vediamo allora più nel dettaglio le singole entrate.

L'imposta municipale propria (IMU): in vigore dal 01/01/2012, è oramai stata stabilizzata come sostituiva l'ICI ed è la principale fonte di finanziamento del Comune. Lo schema applicativo non è stato modificato ad eccezione dell'esclusione dei cespiti relativi all'abitazione principale e dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

Per l'anno 2016 sono state riconfermate le aliquote e le agevolazioni già introdotte negli scorsi anni:

- dello 0,58% per l'abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze;
- dell'1,06% come aliquota ordinaria.

Una leggera diminuzione è stata mantenuta all'aliquota per i fabbricati produttivi di categoria D (capannoni). Per questa categoria occorre specificare che il gettito, a decorrere dal 01/01/2013, è riservato allo Stato con aliquota di legge 0,76. Il Comune ha la possibilità di aumentare fino al massimo dello 0,30.

Il gettito così atteso è pari ad euro 1.952.875,91, in aumento per effetto della diminuzione della quota di Fondo di solidarietà passivo trattenuto direttamente dallo Stato sui pagamenti effettuati con F24 che passa dal 38.23% al 22,15%.

#### TASI

È volta a finanziare i servizi indivisibili resi ai cittadini dal Comune di Lendinara. Come per lo scorso anno è stato scelto di finanziare -in parte- i servizi di: illuminazione pubblica, polizia locale e pubblica istruzione.

L'aliquota scelta è stata dell'1 per mille per i fabbricati strumentali all'attività agricola.

Il pagamento la TASI è previsto in auto-liquidazione. Anche per quest'anno verrà svolta l'attività di sportello dal Comune.

La scadenza della prima rata TASI è stata prevista come per l'IMU al 16 giugno per l'acconto e al 16 dicembre per il saldo.

#### TARI

Continua in trend positivo iniziato lo scorso anno con le riduzioni della TARI. Anche quest'anno grazie ad un lavoro di attenta analisi dei costi del servizio e dei costi interni, si è riusciti, pur mantenendo inalterati i servizi, a diminuire nominalmente il costo del piano finanziario di circa 1 punto percentuale. Per effetto comunque della redistribuzione all'interno delle classi di contribuenza rappresentate -nella stragrande maggioranza dei casi- dalle utenze domestiche, queste ultime sentiranno maggiormente il beneficio della riduzione rispetto alle utenze non domestiche che avranno un sostanziale pareggio.

E' stato finanziato il fondo svalutazione crediti, che oggi si chiama FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità), imputato per il 5,65% del "valore" del piano finanziario come indicato dalle nuove norme sulla contabilità.

Quest'anno vedrà anche l'attivazione di numerose agevolazioni a carattere sociale introdotte con la delibera del Consiglio comunale n. 20 del 29/04. Si tratta di un segnale di attenzione alle famiglie in difficoltà che vedrà comunque compensato il minor gettito con un apposito intervento di spesa.

I.C.I. (imposta comunale sugli immobili)

Nell'anno 2016 non sono previsti stanziamenti rilevanti in quanto tutta l'attività di accertamento sull'imposta è stata eseguita lo scorso anno. Rimarrà da curare la riscossione coattiva in quanto circa 800 contribuenti non hanno adempiuto a quanto notificato con gli avvisi di accertamento emessi.

Nel 2016 verranno iniziate le verifiche sull'IMU anni 2012 e 2013 grazie anche ad una partnership tecnologica con Abaco, che ha permesso di incrementare l'attività di bonifica della banca dati e quindi di emersione delle sacche di evasione ed elusione. L'entrata è iscritta a bilancio con la voce "IMU straordinaria anni precedenti".

Addizionale comunale all'IRPEF

Per l'anno 2016 il gettito è previsto come conferma di quanto incassato negli scorsi grazie all'aumento dell'aliquota dallo 0,7% allo 0,8% disposto con la delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 07/11/2011. Lo stanziamento è stato adeguatamente ridotto in base a quanto stabilito dall'art. 8 del D.lgs 23/2011 nella parte dove prevede che l'imposta municipale propria sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.

Imposta sulla pubblicità e diritti di pubblica affissione

Il gettito è sostanzialmente rimasto invariato sia per quanto riguarda l'imposta di pubblicità, sia per quanto riguarda i diritti delle pubbliche affissioni.

Titolo II – Contributi e trasferimenti dello Stato ed altri Enti pubblici.

I trasferimenti correnti per euro 1.090.073,91 sono in diminuzione rispetto a quelli iniziali del 2015 (euro 1.219.125,24); su questo incide principalmente il rimborso compensativo del cosiddetto "fondo Tasi" che nel 2016 è diminuito rispetto al 2015.

Titolo III - Entrate extra-tributarie.

Ammontano ad euro 1.581.998,82 e sono in leggera diminuzione rispetto alle previsioni iniziali dello scorso anno (euro 1.595.832,78) dell'1%.

Fra le entrate del titolo terzo sono da ricordare:

- il complesso delle ammende e oblazioni per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale quantificate in € 369.000,00 al netto delle spese per la gestione e riscossione delle stesse e del fondo crediti dubbia esigibilità. Importo diminuito rispetto alla media degli ultimi anni per una serie di motivi che riguardano in primis il minor traffico e poi la maggiore consapevolezza nel rispetto dei limiti di velocità. I capitoli in esame hanno una specifica destinazione prevista dalla legge, in quanto i proventi da postazioni autovelox devono avere specifica destinazione nella viabilità ed in interventi finalizzati, riguardanti in particolare la sicurezza stradale.

- La quota per interessi attivi di euro 100,00 che Cassa DD.PP. Spa ci restituisce sulle quote di mutui contratti e ancora non utilizzati. L'importo è in diminuzione rispetto all'anno scorso (euro 1.300,00) e ormai quasi azzerato in quanto progressivamente i residui non utilizzati sono in calo e perché i tassi d'interessi sono oramai molto bassi;
- € 170.000,00 per proventi da concessioni cimiteriali.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale le relative tariffe non hanno subito ritocchi al rialzo, per non incidere troppo sul budget delle famiglie ancora in affanno a causa della crisi economica. La percentuale di copertura complessiva dei costi passa da un 41,89% previsto in fase iniziale ad un 35,00%.

Significativo risulta essere il confronto tra l'ammontare dei proventi percepiti per l'erogazione dei singoli servizi e l'entità della relativa spesa sostenuta per acquisirli. Il rapporto così determinato fornisce il grado di copertura delle entrate sulle spese.

Risulta così evidente che:

- nella gestione dell'asilo nido le entrate, ivi compreso il contributo regionale, coprono il 25,21% delle spese annuali; da notare che la percentuale di copertura, nel prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19 aprile 2016, relativo ai servizi pubblici a domanda individuale, è del 50,42%, perché le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% (art. 5 Legge 498/92 ).
- Nella gestione degli impianti sportivi le entrate coprono il 42,05% delle spese.
- Il servizio relativo al teatro comunale assicura una copertura pari al 28,48% dei costi.
- Deficitaria in misura rilevante risulta, infine, anche la gestione del trasporto scolastico con un grado di copertura del servizio di appena il 19,61% (nel 2015 era del 27,00%) La tariffa applicata per il trasporto scolastico è stata differenziata come segue: euro 37 mensili per corse di andata e di ritorno; euro 28 mensili per corse di sola andata o di solo ritorno.

Relativamente alle politiche sociali, nel 2016 si è voluto privilegiare, visto anche la congiuntura economica in atto, le iniziative di assistenza. Verranno riconfermati progetti a sostegno del mondo del lavoro come l'utilizzo dove possibile dei vouchers. Inoltre, si metteranno in atto diversi programmi per supportare sia le famiglie sia le attività economiche in questo periodo di grave crisi. La famiglia rimarrà un punto fermo nelle politiche sociali di questo ente. Il capitolo passa infatti da € 10.000,00 del 2015 ad € 12.000,00. Tra le politiche di aiuto alla persona e alle attività si citano, tra gli altri, i seguenti interventi:

-istituzione di un fondo agevolazioni TARI per le attività produttive di € 10.000,00

- rimborso IMU per passaggio generazionale in agricoltura quantificato in € 4.000,00
- istituzione di un capitolo contenente le agevolazioni a persone fisiche per la TARI ammontante ad € 11.386,50.

Per quanto riguarda infine il C.O.S.A.P (canone occupazione spazi e aree pubbliche), le tariffe per l'anno 2016 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 19.1.2016 e sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso.

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale

Gli interventi più significativi riguardano:

L'alienazione di beni immobili patrimoniali dell'Ente, di cui nel bilancio pluriennale sono indicate le relative entrate.

Va precisato innanzitutto che il servizio patrimonio e contratti, in ottemperanza alle decisioni del Consiglio Comunale, ha dato corso dal 2003 e fino ai primi mesi del 2016 alle procedure di legge per alienare gli immobili in questione. Nel corso della seconda parte del 2016 naturalmente l'ufficio responsabile dei procedimenti proseguirà con le attività già intraprese.

Per quanto riguarda il piano pluriennale 2016/2018 delle vendite immobiliari comunali e le relative procedure di alienazione e i vari adempimenti connessi è utile riportare il riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15.3.2016.

Contributi e trasferimenti di capitali.

Sono previsti, diversi contributi per l'anno 2016 a dimostrazione della continua e forte attenzione prestata dall'Amministrazione nella ricerca di finanziamenti esterni al fine di limitare al massimo l'utilizzo di entrate proprie e di evitare in toto il ricorso a mutui per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Proventi rilascio di concessioni edilizie.

Per quanto riguarda, infine, i trasferimenti di capitale dovuti al rilascio di nuove concessioni edilizie, vengono indicati proventi per € 130.000,00 per l'anno 2016. Lo stanziamento si basa sull'incremento delle tariffe effettuato nel 2016 e sulla aspettativa di crescente sviluppo dell'attività edificatoria nel nostro Comune, grazie all'approvazione della variante generale al Piano Regolatore Generale e del PAT (Piano di Assetto del Territorio). L'incremento è stato attuato in base al Testo Unico sull'Edilizia approvato con D.P.R. del 06.06.2001, n. 380, integrato con il D.lgs. del 27.12.2002 n. 301, che prevede l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ogni cinque anni, in conformità alle relative disposizioni regionali e in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale (art. 16).



Il 100% di questi proventi sarà destinato al finanziamento di parte capitale, cioè per la manutenzione straordinaria del patrimonio (ad esempio, per la manutenzione degli edifici pubblici e delle residenze date in locazione).

Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti.

Vengono qui riportate le entrate da mutui che finanziano l'insieme degli investimenti in opere pubbliche. Per il triennio 2016/2018 non sono previsti nuovi mutui.

Indubbiamente il peso dei mutui in ammortamento sta gravando in modo rilevante sulle modeste disponibilità dell'Ente, ma si tratta di mutui contratti ormai da molti anni. Occorre dare atto che è più di un decennio che il Comune di Lendinara non contrae nuovi mutui, ma anzi si è impegnato, quando è stato possibile, nell'estinguere anticipatamente parte dei mutui in essere per alleggerire sia il debito residuo sia la rata annua in ammortamento, i cui risultati sono ampiamente verificabili. Si deve riconoscere anche che l'Amministrazione si è mossa con grande determinazione e attenzione nel settore delle opere pubbliche, ricercando fonti esterne nel finanziamento delle stesse e ha attivato un piano di interventi, che è auspicabile possa fare da volano, nel prossimo futuro, creando migliori prospettive di vivibilità e sviluppo per la nostra comunità.

Si deve anche dare atto che è stata portata a termine l'operazione di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti del primo semestre 2015, che come ha già avuto modo di valutare il Consiglio Comunale, ha consentito un abbattimento notevole della rata di ammortamento dei mutui in essere.

Analisi della spesa per interventi - uscita -

Passiamo ora ad esaminare la II parte del bilancio, relativa agli stanziamenti di spesa.

Per rendere più comprensibile l'esposizione dei dati forniti dagli elaborati del bilancio, ho ritenuto opportuno prendere in considerazione le voci più significative per macro aggregati, ovvero per interventi di spesa, demandando poi l'illustrazione dei numerosi programmi proposti ai singoli Assessori, in base alle loro specifiche competenze.

Titolo I - Le spese correnti

Esse sono previste in euro 9.218.236,93, in leggero aumento del 0,18% se confrontate con le previsioni iniziali dell'esercizio scorso (euro 9.201.566,09).

In particolare:

Le spese per personale (macroaggregato 101) sono indicate nel loro complesso in € 2.158.451,36, in diminuzione di € 37.340,80, circa il 1,7% rispetto alla previsione iniziale del precedente esercizio (euro 2.195.792,16). L'entità della spesa del personale si colloca entro i limiti previsti dalla legge finanziaria, che anche quest'anno ha dettato norme proprio per ridurre questo intervento di spesa. In particolare, nel corso del 2016 non sono previsti pensionamenti, bensì assunzioni sia a tempo determinato che a tempo

indeterminato di vigili urbani, per assicurare alla popolazione il massimo livello di sicurezza. Sul punto, si ricorda che nel corso dell'anno 2015 sono cessati dal servizio, per pensionamento, n. 4 dipendenti che non sono stati sostituiti e che i dipendenti dell'Ente in servizio sono attualmente n. 53 (escluso il Segretario Generale).

Le prestazioni dei servizi, cioè spese generali di gestione, utenze per scuole e uffici, appalti dei servizi, ecc., ammontano ad € 4.685.057,34, contro € 4.593.468,85 del 2015, in aumento del 2% circa.

Gli interessi sui mutui in ammortamento pari ad euro 620.491,73 (erano € 651.511,84 per il 2015), utilizzano il 6,64% delle entrate correnti (euro 9.340.499,72) e sono in decremento sul 2015, sia per effetto della fine dell'ammortamento di alcuni mutui, sia per effetto della rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

A tale riguardo, si rileva che l'entità delle rate annue corrisposte per il rimborso dei prestiti, comprensive della quota capitale (indicata nel titolo III delle uscite), è stata prevista per € 904.591,73. L'importo è in decremento rispetto al 2015 (euro 931.936,27) per € 27.344,54.

Nel corso di questi ultimi anni il legislatore è intervenuto in maniera incostante rispetto al fissare il tetto del limite di indebitamento che attualmente è previsto dall'art. 204 del Tuel nel 10% delle entrate dei primi tre titoli del bilancio: l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12% per l'anno 2011 e l'8% a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Le spese per trasferimenti pari ad euro 1.006.519,00 sono in decremento di euro 9.357,00 rispetto alle previsioni iniziali del 2015 (euro 1.015.876,00); si tratta degli interventi nel settore sociale, culturale, ricreativo, ecc. (contributi alle scuole pubbliche e materne private, all'università popolare, alle associazioni culturali, agli enti di volontariato e di beneficenza, al gruppo comunale di protezione civile, alle società sportive, alle persone meno abbienti, alla Pro Loco, per l'applicazione del Regolamento comunale per il sostegno alla famiglia, alle associazioni di categoria, alle attività economiche). Si tratta di disponibilità finanziarie che si cerca di lasciare inalterate per garantire il sostentamento dei soggetti interessati e che lasciano lo spazio alle iniziative degli amministratori per attuare tutti quei particolari interventi che ne qualificano l'operato.

## Titolo II - Spesa in conto capitale

Gli interventi di maggiore rilevanza economica riguardano nello specifico:

- da un lato la realizzazione di opere pubbliche sopra l'importo dei 100.000,00 euro, come riportato nel relativo Programma triennale, che fornisce l'elenco annuale dei lavori programmati;

- dall'altro gli interventi sotto la soglia dei 100.000,00 euro, che riguardano sia alcune nuove opere, sia la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Per citare solo alcuni esempi, mediante il cofinanziamento verrà effettuata una manutenzione straordinaria alla Chiesetta di S. Rocco; verranno portate a nuovo attraverso una manutenzione straordinaria le passerelle sull'Adigetto; si darà avvio ad un progetto telecamere sentinella e si sosterranno interventi di manutenzione straordinaria al Palazzetto dello sport.

Come interventi sostenuti, invece, direttamente dal Comune si è previsto di: procedere con 2 lotti di asfaltatura; integrare l'illuminazione pubblica cittadina con diversi nuovi punti luce; sostenere alcuni interventi nelle frazioni (cimiteri, asfaltature, pensiline, ponticelle e staccionate); sistemare l'area camper per renderla più fruibile.

Per tutti i dettagli tecnici, si rimanda all'esposizione dei singoli assessori.

Occorre fare una importante parentesi anche su quello che fino al 2015 si chiamava "Patto di stabilità" e che dal 2016 è diventato "Obiettivo di finanza pubblica".

Dal 2016 cambiano le regole di finanza pubblica: l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) stabiliscono che a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011; pertanto, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge. E' stato perciò abrogato il meccanismo di calcolo del saldo obiettivo in termini di competenza (per la parte corrente) e di cassa (per la parte in conto capitale) che tanti problemi aveva causato nel corso degli anni scorsi agli enti locali. Dall'esame del nuovo prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione si evince che il Comune assicura il rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica.

Va sottolineato che quest'anno la Regione Veneto, al contrario di quanto fatto fino al 2015, non ha approvato finora i cosiddetti "patti di solidarietà regionali" che rendevano possibile agli enti locali del proprio territorio l'utilizzo di ulteriori spazi finanziari rispetto ai limiti fissati dalla legislazione nazionale. Con deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 19.4.2016 ha stabilito di non procedere, a normativa vigente, all'attuazione del cosiddetto Patto di Solidarietà Verticale Regionale per l'anno 2016,

salvo la possibilità di riconsiderarne la realizzazione in caso di alleggerimento del contributo agli obiettivi di finanza pubblica posti in capo alle Regioni a statuto ordinario e di rinviare l'applicazione del Patto Orizzontale regionale alle scadenze di settembre di cui al comma 730 della legge 208/2015.

Vorrei sottolineare che nella stesura e predisposizione dei documenti di programmazione quest'anno, come già l'anno scorso, il lavoro è stato improntato sui nuovi principi contabili e schemi di bilancio. I Consiglieri hanno avuto modo di verificare infatti che gli schemi che hanno valenza giuridica messi a disposizione sono completamente diversi rispetto a quelli dell'anno scorso, proprio in virtù dell'entrata a pieno regime del decreto legislativo 118/2011 che ha imposto una modifica radicale ai principi contabili.

Fra le tante modifiche e novità introdotte, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, faccio notare che è stato creato anche il bilancio di cassa, che consiste nell'iscrivere in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Inoltre, è prevista, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4. Con la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28.7.2015 è stata rimandata al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato e pertanto dal 2016 occorrerà predisporre anche tali operazioni contabili.

Prima di avviarci alla conclusione mi preme ringraziare il servizio finanziario dell'ente e il Revisore dei Conti che, come in ogni occasione, hanno dimostrato disponibilità e competenza.

Queste, a grandi linee, sono le valutazioni generali sullo schema di bilancio in approvazione che si è ritenuto opportuno proporre alla vostra attenzione. Per ulteriori ragguagli ed approfondimenti si deve fare riferimento al Documento Unico di Programmazione e alla Nota Integrativa, nuovi allegati al bilancio di previsione 2016, che sono documenti su cui si fonda la programmazione dell'Ente.

Lendinara, 5.5.2016

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Il Sindaco vuole integrare l'illustrazione o leggiamo direttamente il verbale? Leggiamo il verbale e così poi possiamo procedere.

### **ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere**

In data 12 maggio 2016 alle ore 15.45 nella sede municipale si è riunita la 1<sup>a</sup> Commissione consiliare Politiche amministrative per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno: "punto n. 1: approvazione regolamento sul diritto di interpello", "punto n. 2: approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 e Documento unico di programmazione (Dup) 2016-2017-2018".

Risultano presenti: Zampieri Maddalena Presidente, Broccanello Elvidio vice Presidente, Masiero Lorenza e Bonagurio Anna. Assenti: Borile Stefano (giustificato) e Ferrarese Guglielmo. Partecipano alla seduta il responsabile del servizio tributi dottor Paolo Melon, che funge anche da Segretario, il responsabile del servizio bilancio e contabilità rag. Lorenzo Lucchiarì, il Sindaco Luigi Viaro, i Consiglieri Ghirardello Claudio e Bronzolo Matteo, Bernardinello Davide e Sambinello Federico. Il Presidente introduce quindi, constatato il numero legale, il secondo punto all'ordine del giorno, consegnando preliminarmente la relazione al bilancio 2016-2017-2018 e illustrandone i contenuti. Dopo di che passa la parola al dottor Melon, che relaziona sulla manovra fiscale 2016, con particolare riferimento all'abolizione della Tasi sulla prima casa e dell'Imu sui terreni agricoli condotti direttamente, gettito che dovrebbe essere restituito dallo Stato con i trasferimenti. In bilancio è altresì visibile un maggiore introito per Imu per effetto della diminuzione della quota percentuale trattenuta dallo Stato; bene l'addizionale IRPEF che tiene sostanzialmente invariato il gettito negli ultimi anni, così come l'imposta sulla pubblicità. Una timida ma costante riduzione si registra nella Tari. Il Consigliere Bronzolo chiede se non si poteva utilizzare il maggiore gettito per abbassare le tasse. Il dottor Melon spiega che nel calcolo del fondo era già contemplato e quindi l'aumento è solo formale in quanto corrisponde ad un minore trasferimento. Il Consigliere Sambinello chiede se in fase di rinegoziazione dei mutui è stato fatto un piano. Il rag. Lucchiarì illustra che è stato fatto il piano finanziario e sarà predisposta copia. Il Consigliere Bronzolo fa presente che occorrerebbe trovare una forma alternativa di trasporto scolastico, in quanto il costo per il Comune è troppo elevato. Il Consigliere Ghirardello chiede di conoscere lo stato del recupero dei crediti Tares e Tari. Il dottor Melon spiega che nei primi mesi dell'anno sono state avviate a coattivo le pratiche non pagate per Tares 2013, notificate l'anno scorso e nel mese di maggio sono stati postalizzati gli avvisi di accertamento Tari non pagata anno 2014 e i solleciti Tari non pagata anno 2015. Il totale ammonta a circa 300.000 euro. Osserva il Sindaco Viaro, rientrato in aula, che si continuerà in modo imperterrito verso chi poteva pagare e non l'ha fatto, in quanto questo va a discapito dei cittadini in regola. Il Sindaco illustra poi la manovra di bilancio chiarendo, con il supporto del rag. Lucchiarì, che è stata

applicata una piccolissima quota di avanzo di amministrazione alla spesa corrente e l'importanza della manovra di rinegoziazione dei mutui.

Non essendoci altre domande, si passa alla votazione: a favore Broccanello, Masiero, Zampieri, Bonagurio. Astenuti nessuno, contrari nessuno.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Come detto prima nella relazione del Presidente Zampieri, si è data la possibilità di implementare la spiegazione ai vari Assessori. Quindi se gli Assessori vogliono integrare questa illustrazione con i propri referati, prego.

### **FERRARI SANDRA - Assessore**

Buonasera a tutti, buonasera al Presidente del Consiglio, al signor Sindaco e a tutti i presenti.

La previsione per quello che riguarda le mie deleghe la posso sintetizzare in queste brevi battute. La mia attività si svolge soprattutto per seguire il distretto del commercio, che ci ha visti partecipi di un bando regionale alla fine del 2014, che doveva scadere il 30 giugno, è stato rinviato a fine dicembre del 2016. Le attività sono di varia natura, hanno coinvolto un po' tutti gli Assessori, però per quello che riguarda il commercio e le attività produttive è stato abbastanza impegnativo per creare delle situazioni che possano dare un segnale di un cambiamento che è richiesto ormai da tutte le parti, soprattutto per quello che riguarda l'erogazione dei fondi che la Regione nel futuro darà solo ai privati e non agli enti. E' importante che la comunità delle imprese, gli esercenti, abbiano a riunirsi e creare dei gruppi lavoro di discussione e vedremo in futuro se riescono a realizzare dei gruppi di imprese, una rete che possa permettere in futuro anche l'erogazione di altri fondi. Al momento stiamo per fare una prima rendicontazione alla Regione per le attività già svolte e tra queste ci sono anche delle attività di formazione importantissime per dare questo segnale di cambiamento di mentalità da parte... non dobbiamo più pensare che un negozio, un'attività commerciale sia condotta da un negoziante e basta, ma deve essere un'impresa o marketing che conosce i social, che conosce magari una lingua se vogliamo fare accettazione, che conosce le tecniche, per esempio, di vetrinistica. Per questo abbiamo organizzato insieme ad Ascom dei corsi di formazione, che sono stati i primi corsi di formazione per i commercianti e per quello che riguarda questa Amministrazione. Sono stati ben frequentati, tanto da suggerire una continuazione anche in futuro e la programmazione di formazione seguirà poi con un'altra associazione di categoria (prima era con l'Ascom), con Confesercenti, per creare imprese, pensando a start-up per i giovani o meno giovani. Queste attività sono anche da

rendicontare per quello che riguarda le azioni positive che si sono prodotte con tutte le attività richieste dal bando.

Oltre a questo argomento, la delega mi porta anche ad occuparmi delle attività promozionali della fiera di settembre col Mercante in Fiera. Anche qui sto già lavorando, ho avuto qualche adesione; sto lavorando per cambiare la gestione e per proporre una tipologia diversa, se possibile, dell'esposizione della mostra per renderla più interessante. Andremo a breve a definire anche i costi per quest'anno.

Altra delega che mi compete è quella delle pari opportunità e per questa sono soddisfatta del lavoro delle commissarie di questo mandato perché i progetti realizzati sono molti. Quello che stiamo terminando ora è quello fatto col bando regionale cui abbiamo partecipato, che ci ha dato grandi soddisfazioni col lavoro fatto con le scuole sul valore del cibo. Ci stiamo già impegnando per altri progetti, ad esempio un altro progetto di cui cerchiamo un finanziamento e l'attività vedo che dall'animosità delle commissarie procede a gonfie vele.

Avrei concluso, grazie.

#### **AMAL FEDERICO - Assessore**

Certamente come Assessore alle politiche sociali e non solo, il referato più importante, le politiche sociali, impegnano molto l'Amministrazione, non solo perché l'Assessore è sensibile alle tematiche, ma perché penso che la comunità stessa sia molto attenta, in un periodo così difficile, e sa che l'Amministrazione dà molte risorse. Ringrazio anche la Consigliera Zampieri che ha messo in evidenza nella sua relazione che il sociale è ben presente nel bilancio, è ben sostenuto. Questo perché sappiamo che se c'è una comunità unita e il benessere di tutti è al centro dell'attenzione, sicuramente molte problematiche si superano e diamo anche delle opportunità sia ai giovani che anche ai meno giovani.

Inizio subito, come ho fatto a gennaio quando abbiamo fatto una serata sul sociale, determinando e promuovendo il piano principale, che sarà il fil rouge di questo mandato, il welfare generativo. Cosa significa welfare generativo? Significa andare oltre quella mentalità, quella cultura che avevamo in passato, che era di assistenzialismo, quindi nel dare alle persone immediatamente un contributo o un sostegno economico fine a se stesso perché si pensava che così si risolvevano i problemi. Ormai negli anni si è assodato che questo non risolve nulla, ma anzi crea una dipendenza ai servizi con un percorso di disagio della persona. Invece da un paio d'anni, anzi forse da un po' di più, abbiamo deciso di intraprendere un percorso di valorizzazione della persona, per cui responsabilizzarla, dargli dignità e creare un circuito costruttivo che possa portare ad una autonomia della persona con progetti ad hoc, quindi cercare di fare venire fuori il meglio della persona stessa e con questo si possa fare riferimento a progetti specifici,

come il fondo di solidarietà e il fondo Ria, che nella Giunta da poco terminata abbiamo rifinanziato. Sono progetti che, come vedete, danno l'opportunità ad alcune persone in forte disagio di dare un contributo alla propria comunità: in questo caso i famosi voucher che vedete anche nella città, tengono ordinata la città, danno sostegno alle attività nella scuola, come il pre e doposcuola e tanti altri piccoli interventi che purtroppo non si sarebbe potuto mettere in cantiere con le finanze dirette del Comune. Oltre a questo, a questi tipi di progetti, abbiamo da quest'anno anche inserito e col bilancio l'abbiamo finanziato, il progetto del baratto amministrativo, fortemente voluto dal nostro Sindaco. Giustamente si dice: se la persona non riesce a sostenere l'onere tributario, perché non può dare qualcosa in cambio? Se questo mese o quest'anno ho perso il lavoro e non riesco a pagare le tasse, datemi uno strumento perché non voglio perdere la mia dignità ed andare a bussare sempre in Comune. Il cittadino viene considerato come persona al centro della nostra azione. Il baratto amministrativo quest'anno partirà col fondo che verrà finanziato col bilancio. Oltre a questo, l'Amministrazione è convinta che a volte chi è in difficoltà una parte di queste tasse, come per esempio la Tari, la possa pagare. Per cui abbiamo detto: non più andare a compensare con un contributo a volte dato a pioggia, come veniva fatto qualche anno fa, ma cercare di agevolare a monte, per cui se non posso pagare 300, ma mi permetti di pagare 200 in base ai valori Isee, in base alla situazione familiare, sicuramente sono facilitato a pagare piuttosto che non pagare nulla. Questo è stato fatto e sarà fatto con la modifica del regolamento contributi e benefici, che è al vaglio della Commissione, e qui ringrazio il Presidente Lucchiari che ha da poco convocato la Commissione, per valutarlo insieme al Consiglio comunale. Tutto questo nell'ottica del nuovo Isee. Sapete che dall'anno scorso è in vigore il nuovo Isee, che è determinante perché è un Isee molto più reale di quelli precedenti. Tutte le dichiarazioni fatte sono messe al vaglio dell'Agenzia delle Entrate, degli istituti finanziari, per cui c'è una rete di controllo e di scambio incrociato di dati che non permetterà più agli utenti di - tra virgolette - fare dichiarazioni non proprio veritiere. Non solo si incarica l'Amministrazione di controllare, ma già lo strumento a monte che determina la fotografia della situazione economica è molto più dettagliato e molto più veritiero.

E' anche giusto sottolineare una cosa nel sociale: abbiamo degli uffici che lavorano molto e - permettetemi di dire - lavorano anche bene. Abbiamo avuto quest'anno la maternità della nostra assistente sociale, che l'Amministrazione in questo caso ha preso in carico, perché paga l'Amministrazione la maternità, e ha preso una nuova assistente sociale in part-time. Abbiamo anche avuto il nuovo responsabile di servizio, e qui ringrazio il Segretario che ha preso la responsabilità del servizio, che determina però, finché non rientra l'assistente sociale che diventerà responsabile a sua volta, una



reggenza. Di fatto crea un po' di rallentamento nella programmazione e progettazione. Però questo non ci ha determinato di non andare avanti nei lavori.

Sull'ambito sociale, e qui ringrazio anche l'Assessore Bassal perché con le deleghe che sono molto similari, tra socioassistenziale e sociale, si andrà domani a inaugurare il Centro sollievo Alzheimer, un'attività in collaborazione con l'U.S.L. che determina la possibilità di utenti di entità lieve della malattia di Alzheimer di avere un posto una volta alla settimana all'ex Iat, per potere avere un conforto, una aggregazione, essere accolto dai volontari, e ringrazio gli amici di San Francesco che l'hanno reso possibile con opere di volontariato; in questo modo si dà sollievo alle famiglie, che possono in quelle ore in cui i malati vengono presi in carico dai volontari, fare un po' di attività personale, sgravati da questa funzione.

Passiamo a un tema molto caldo, che fa parte della nostra comunità, in questo caso si parla di integrazione. E' un tema di cui molto spesso si parla, però purtroppo penso non con cognizione di causa perché è un tema delicato, in quanto bisogna viverlo, il sociale è una questione che bisogna vivere per avere il sentore reale delle situazioni. In questo caso l'Amministrazione ha preso in carico dall'U.S.L. un progetto regionale di formazione e di mediazione scolastica. Questo permetterà sicuramente anche ai nuovi cittadini che sono qui, ma che molto spesso sono in età scolare, di riuscire a integrarsi maggiormente con la comunità e superare quelle difficoltà linguistiche che determinano a volte purtroppo anche dei ritardi nelle varie classi scolastiche. In questo caso la Giunta, l'Amministrazione ha voluto inserire un capitolo specifico, di cui poi il Sindaco andrà più nel dettaglio, di promozione di cittadinanza. Questo è un progetto che si andrà a sviluppare e mi auguro che possa portare a un'armonia maggiore nel nostro settore. Questo non vuol, lo sottolineo, buonismo, che purtroppo spesso qualcuno cita, ma vuol dire responsabilizzare tutte le parti di una comunità ad essere pro attive nel creare situazioni di dialogo, di conoscenza reciproca, nel rispetto delle regole da parte di tutti, nel rispetto delle tradizioni, delle culture, ma di arricchimento soprattutto.

Un altro settore importante che abbiamo voluto finanziare con un capitolo specifico è l'ufficio casa, che avrà al suo interno anche un progetto che ha iniziato due anni fa di gestione sociale di condominio. E' una figura importante perché determina anche da parte nostra la possibilità di confrontarci, di recepire le istanze dei nostri plessi, che sono comunali o dell'Ater, che sappiamo benissimo che comportano a volte dei conflitti, delle difficoltà. Questi gestori ci danno una mano nell'agevolare queste opere di mediazione.

Passiamo ad un settore un po' più leggero, ma penso strategico, come dico ogni anno, che è il livello giovanile, che vuol dire giovani impegnati, vuol dire giovani che sono responsabili. In questo caso l'Amministrazione da anni promuove e sostiene organismi di partecipazione, come il Consiglio comunale dei ragazzi e il Forum giovanile. Tutti e

due questi organismi... per il Consiglio comunale dei ragazzi permettetemi anche il ringraziamento all'Assessore Zeggio che li accompagna e ci accompagna nel percorso di sostegno. Abbiamo avuto il rinnovo e già sono partiti con azioni specifiche, come per esempio col Consiglio comunale dei ragazzi hanno sostenuto il Telefono Azzurro e hanno fatto una grande azione di promozione dell'evento. Il Forum Giovani ha dato sostegno e ha vinto il bando "Culturalmente", bando promosso dalla Cariparo, che ha portato a Lendinara ben 30.000 euro di finanziamento. Solitamente siamo abituati, e penso che l'Assessore Ferrari lo possa testimoniare, che le Consulte chiedano, vengono qua a chiedere. Il Forum giovani in questo caso invece porta a casa, porta opportunità alla nostra comunità e bisogna sottolineare questa cosa importante.

Un altro settore che il Forum giovani ha sostenuto, un altro progetto, è il progetto "Strada facendo" sulle purtroppo sempre più situazioni di disagio giovanile, che può essere sia nell'uso ed abuso degli strumenti informatici, quindi internet, social network ed anche a volte purtroppo nell'uso di sostanze alcol correlate o di sostanze in generale.

Un altro sostegno che diamo è al comitato intercomunale politiche giovanili con progetti che sono rivolti anche a livello europeo, tipo l'Erasmus ed altre azioni che vengono specificatamente concordate con altri paesi europei, perché l'Europa dà i finanziamenti, però li dà se ci si mette in rete col territorio europeo.

Un altro punto che - mi perdoni, Sindaco se mi permetto - metto nel cronogramma perché è partita da un'idea specifica, è stato il Gio Lend, da rivalutare. Può essere un progetto fatto ed aperto con gli anziani, può essere intergenerazionale, può creare momenti di aggregazione in un contesto fino adesso specifico dei giovani, ma si vuole aprire a tutta la comunità e in questo caso anche ai "diversamente giovani". Per cui si andrà a lavorare ad un progetto specifico.

Passiamo alla famiglia. Come diceva prima nella relazione, giustamente, è sempre al centro dell'attenzione dell'Amministrazione. La Consulta della famiglia è stata deliberata e personalmente ho inviato le lettere di adesione ai vari soggetti che possono partecipare. Usciremo nei prossimi mesi col bando di adesione formale per capire se il territorio recepisce questa opportunità. Cosa significa consulta della famiglia? Significa avere a cuore i nuclei familiari di tutto il territorio comunale, si potrà parlare e confrontarsi su questioni come il nostro regolamento alla vita e alla famiglia che abbiamo ormai in essere da anni e che al suo interno ha azioni specifiche come le agevolazioni tariffarie della mensa e trasporto oppure il sostegno alla genitorialità. Penso che la genitorialità sia veramente un punto nodale su cui tutta l'Amministrazione deve convergere e in questo caso abbiamo anche finanziato la settimana delle famiglie, perché costruire una famiglia, nuclei familiari ben formati, ben coesi, sicuramente darà

prospettive ai giovani ed ai figli più strutturate, più valorizzate e cercare una coesione sociale maggiore.

Penultimo punto: anziani, diversamente giovani. Abbiamo la consulta della terza età che è stata rinnovata e che si è subito prodigata a creare uno studio sul territorio per capire le esigenze non solo a livello di capoluogo, ma anche delle frazioni. Ricordiamo che nelle frazioni c'è un numero elevato di anziani che necessitano di sostegno, di supporto e l'Amministrazione da anni, in convenzione con la Casa Albergo, sostiene il servizio di assistenza domiciliare (Adi), più tutti i servizi che sono demandati, ma concordati con l'Amministrazione, come nel volontariato.

E' partito ieri il progetto "viaggio nel digitale", in cui giovani ed anziani, come dicevo prima per il Gio Lend, ma in questo caso per le nuove tecnologie, gli anziani e i giovani si mettono insieme, in una reciproca attenzione: i giovani daranno il know-how, capire come approcciarsi alle nuove tecnologie, mentre gli anziani daranno la memoria storica, per cui la tradizione, la nostra storia viene trasportata nei giovani e valorizzata.

Stiamo attendendo la delibera, e il Segretario qui è presente, per andare avanti col servizio civile anziani, cui parteciperemo quest'anno. Cercheremo di attuare azioni tipo i nonni vigili, ma anche di tutoraggio, quindi di un rapporto per cui anziani che hanno le capacità, le competenze, possono sostenere altri anziani in difficoltà e insieme creare una rete di tutoraggio per sostenere questi tipi di funzionalità.

C'è poi il nuoto disabili, l'area disabilità in generale. Poi il mio collega Bassal ed anche l'Assessore Zeggio per la pubblica istruzione daranno sostegno. Da anni portiamo avanti il sostegno al nuoto disabili al Ceod. Poi tramite il volontariato riusciamo a dare risposte concrete, tipo il trasporto disabili, che non sarebbe di competenza del Comune, ma si prende, per la sua sensibilità, per le sue linee programmatiche, anche la responsabilità di trasportare i ragazzi nelle scuole o verso i centri di interesse che hanno.

Finisco qua e spero di non avere rubato troppo tempo. Grazie a tutti.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Proseguiamo con la sequenza della Giunta così come è composta.

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Il mio sarà un intervento diverso, nel senso che già in altre occasioni sul bilancio, anche nella fase di dialogo sul consuntivo, ho toccato alcuni temi preannunciando alcuni aspetti relativi al bilancio di previsione che verranno completati come presentazione dagli altri interventi. Non vorrei fermarmi ai numeri, i numeri li ha già dati Maddalena, che ringrazio. Se dovessi fermarmi ai numeri, con una provocazione potrei dire 12 a 3, 12 la maggioranza, 3 i rappresentanti delle opposizioni e questo sarebbe un precipitare

indietro di secoli. A me come Sindaco non interessa assolutamente, come coordinatore della città, strappare o avere la certezza semplicemente della maggioranza che vota il bilancio. Il bilancio di previsione è l'occasione, è il crocevia di una annata di lavoro ed una proiezione di un altro anno. Ho sempre detto che la vita amministrativa di una città non si taglia per anni, è una conseguenza. Sicuramente alcuni temi, alcuni aspetti li richiamerò in questo mio ragionamento, però mi fermerò soprattutto su alcuni dati, su alcune connotazioni di natura politica amministrativa locale e provinciale che sono indispensabili per creare quel frame e quella cornice in cui mettere dentro i nostri elementi. Il bilancio l'abbiamo avuto, il bilancio è tanto analitico, capitolo per capitolo. Uno può andare a scorgerlo. Tra l'altro, Maddalena, non abbiamo ancora completato la fase della trasparenza, secondo me l'anno prossimo o nei prossimi appuntamenti prepareremo delle copie da dare anche ai presenti, anche ai cittadini presenti, perché è chiaro che non ci sono segreti e tra l'altro verrà pubblicato sul sito. Si può dare la relazione ai presenti, non a tutti fuori, ai presenti, almeno abbiamo un motivo in più per calamitare l'attenzione di qualcuno in più. Essendoci questa continuità amministrativa, molte cose sono già state preannunciate attraverso la stampa, attraverso gli incontri con le consulte, attraverso altri momenti di dialogo, attraverso delle azioni assembleari. Credo, Anna, ad esempio, che con i commercianti si sia avviato un percorso di formazione reciproca e alcuni dati che avremo poi sulla Tari o su altre iniziative sono già stati preannunciati. Vedete che il bilancio di previsione non è la novità, è uno step ulteriore, è un passaggio ulteriore rispetto a quanto si è preannunciato. E' chiaro che il mio ringraziamento va a tutti per quello che abbiamo ottenuto. Però il mio grazie sarà anche collegato a molta franchezza, ad iniziare dal sottoscritto. Credo che in un anno, due anni di lavoro, devo ancora dire che su quel concetto di trasparenza, il concetto della 241 che sto ricordando in maniera sintetica, dell'economicità, dell'efficienza, della trasparenza, della pubblicità, questi sono i concetti attorno ai quali dovrebbe muoversi l'azione amministrativa, c'è ancora molto da fare. E' chiaro che uno più ha esperienza e se vuole essere onesto intellettualmente, deve anche riconoscere dove ci sono ancora margini di miglioramento. Certamente il rapporto col cittadino è un rapporto che non va solo preannunciato o va ripetuto, ma va fatto concretamente. Questo distacco che c'è ancora tra cittadino e macchina amministrativa... quando dico macchina amministrativa intendo la fase politica ed amministrativa, ma intendo anche la struttura comunale; non è una tirata d'orecchi a nessuno, ma è chiaro che il dipendente pubblico oggi deve rendersi conto che è cambiato il clima ed essendo cambiato il clima, come il politico, - perché amministratore o politico la gente ti identifica, ti va a massificare in un'immagine unica, - come il politico viene messo alla berlina continuamente, viene comunque criticato a prescindere, è chiaro che anche il dipendente pubblico deve assumersi delle

responsabilità in questo momento importante, perché il fortino è di tutti e deve essere un fortino sempre più aperto. E' inevitabile che per quanto mi riguarda non posso trascurare in questo mio esame propedeutico poi a parlare delle linee programmatiche dell'amministrazione, le novità politiche o il fatto che se osservo il Consiglio comunale, e lo osservo in maniera opposta come posizione a quella del pubblico, ma ci capiamo subito e ci capiremo, mentre da una parte esiste una sequenza, un insieme di persone elette in una lista civica, dall'altra - ed è una forte provocazione su cui dobbiamo aprire un bel ragionamento in città - esistono amici all'opposizione che rappresentano i partiti. Siccome sono convinto che la verità non stia mai da una parte sola, è giusto che in questo paese, in questa nostra comunità lendinarese che si propone come punto di riferimento in un'area vasta, è giusto che chi sceglie di collocarsi, sceglie di indossare... il massimo del rispetto verso tutti perché la partecipazione non è un obbligo, però inizia ad essere merce rara, quindi è una cosa che va riconosciuta e tanto di cappello. Dico che la partecipazione va strutturata e ci deve essere un gioco di squadra a prescindere dalle posizioni, perché se vogliamo far fare un salto di qualità alla città non possiamo pensare di fermare la nostra azione politica e amministrativa all'Agid. Questo è stato un tema che nei lustri precedenti era un tema vivo, perché chi ha scelto la collocazione civica in paese... l'attività civica in Lendinara è datata da diversi anni, da diversi lustri e non sempre l'attività civica è stata collegata o si è collegata a un'azione costruttiva per la città. Quindi è importante che noi facciamo questo tipo di premessa e che iniziamo a confrontarci anche su questo, perché altrimenti diventano azioni scontate, quasi un rituale in Consiglio comunale, un momento di confronto che è tronco, che è senza testa, è un confronto dovuto perché abbiamo l'obbligo quasi notarile di approvare dei documenti perché senza quei documenti non si gestisce la città. Vi dico che questo ragionamento che sto facendo si evidenzia su due aspetti fondamentali: ad esempio il tema dei rifiuti. Abbiamo parlato prima di una leggera flessione, riduzione anche quest'anno, ma che inevitabilmente si esaurirà se non pensiamo a una rivisitazione del servizio asporto rifiuti. Non è che stiamo cambiando le cose in modo talmente radicale da permettere di anticipare ai nostri concittadini dei risparmi così importanti, perché se non cambia il servizio e vai a limare, alla fine quando hai finito di limare i costi saranno quelli. Sto pensando all'azione della Polesine Acque, questa azione di dialogo, di integrazione con la struttura della bassa padovana, una Polesine Acque che chiude i bilanci in attivo e quindi da un lato potremmo essere contenti, dall'altro però il costo dell'acqua è alto e quindi dobbiamo pensare ad una redistribuzione sul territorio attraverso i Comuni, che sono i soggetti attivi e sono i soci di Polesine Acque, una redistribuzione o in termini finanziari o di riduzione o di servizi. Sto pensando, per esempio, al servizio delle caditoie, pulizie delle caditoie, tutti quegli interventi che

possono garantire alla città... non so se oggi abbiamo avuto disagi, non mi risultano disagi in città. Siamo stati fortunati? Mi sembra che da un anno e mezzo, due anni a questa parte si stia facendo un'azione anche di lavoro per la sicurezza idraulica che sono dati concreti. Quando ci chiediamo cosa stiamo facendo per la città, si vedono le cose clamorose, ma nel momento del bisogno anche le cose che sembrano marginali si notano. Avere una azione di pulizia dei nostri fossati, tutta la rete dei fossati, cosa che non è stata semplice perché non tutti la percepiscono come un bisogno generale da parte di tutti... abbiamo sempre quel concetto della mano lunga e corta a seconda delle circostanze, la mano lunga quando dobbiamo chiedere, la mano corta quando dobbiamo dare. Mi sembra invece che questa azione in città abbia portato sicuramente a dei vantaggi. Non so quanto tempo, ad esempio, non si sistemino i cigli delle strade. Ormai le nostre strade sono dei canali quando piove, perché l'acqua non va via. Nel bilancio troverete un capitolo di 10.000 euro per incarico attività di cooperative, perché quelli saranno i prossimi interventi. Stiamo preparando l'avviso per assegnare questo tipo di incarico perché bisogna togliere quel "cotico" che si è formato e che canalizza l'acqua che poi si ferma sulle strade e il manto stradale, che è già una cosa insostenibile, peggiora continuamente. Questo è depauperare il patrimonio della collettività.

Come vedete, sono passato dalla fase politica locale alla fase politica provinciale con gli enti, che poi ricadono sull'operatività. Quindi è difficile staccare e scomporre. L'importante però è avere questa visione generale.

Non mi preoccupa il fatto di questo chiarimento che sta avvenendo in Consiglio comunale e di questa presa di posizione, questa ricollocazione dei vari componenti il Consiglio comunale. E' una cosa logica nelle parti. Quando si affievolisce o finisce l'enfasi della tifoseria, (questo lo vedo in linea generale, non lo vedo in linea solo particolare, può essere riferito ad un gruppo o quant'altro, lo vedo anche per Orizzonti Comuni), finita l'enfasi della corsa elettorale per essere eletti, bisogna passare all'impegno quotidiano e costante. Vi dico che con mia grande soddisfazione vi faccio questo ragionamento perché se non altro... non timbro il cartellino, non ho ancora il cartellino, però dalle 7 e mezza del mattino alle 10-11 di sera essere costantemente presente mi dà la possibilità di potere con molta normalità, con molta praticità, ragionare in termini di dire: abbiamo una montagna di lavoro da fare. Vi spiego che cosa abbiamo da fare, oltre che lavorare sul concetto di partecipazione. Noi abbiamo, Federico, tutta una serie di interventi agevolativi sul bilancio e mi direte: dove vuole parare? C'è bisogno di aggiornare, un aggiornamento di tutti questi interventi agevolativi, cosa che stiamo facendo, perché ad esempio quando parlo di imparzialità (uno dei criteri, uno dei concetti della 241 è l'imparzialità), io amministratore che riconosco a chi ha il terzo figlio la gratuità della mensa... se andate a vedere i numeri

(me li sono ripassati oggi), noi per quella casistica abbiamo un mancato introito per il Comune di 15-16.000 euro, ma non sono tutte situazioni poste nelle medesime condizioni. Diamo in maniera lineare l'intervento a favore di chi ha il terzo figlio. Non sto criticando (ho anch'io tre ragazzi scatenati) chi ha tre figli, sto dicendo che essendo i finanziamenti, le somme a disposizione del Comune, importi sempre più ridotti, probabilmente vale la pena di spalmare diversamente questo tipo di disponibilità finanziaria. Quindi l'attività che dovremo fare nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, come Consiglieri comunali, sarà quella di prendersi in mano i regolamenti, leggerli alla luce di queste novità, cosa che è già stata avviata e bisogna completarla, alla luce di queste novità per il calcolo dell'Isee, per le determinazioni e quant'altro, e condizionare a questo anche la fase dell'erogazione. Questo perché ormai il concetto di Lendinara che si muove attorno alla persona, il concetto di cittadino che non deve essere solo vessato... non a caso abbiamo fatto una politica in questi anni di abbattimento, e abbiamo continuato, dei mutui, abbiamo estinto dei mutui anticipatamente. Perché abbiamo estinto i mutui anticipatamente? Perché ci siamo divertiti ad estinguerli? No, perché estinguendo i mutui anticipatamente, Maddalena, ci siamo creati disponibilità di spesa corrente. Quest'anno, e credo che valga la pena riconoscerlo... prima Maddalena ha letto una lunga relazione e credo che chi non è addetto ai lavori, che l'ha seguita, che non l'aveva già letta, difficilmente abbia messo a fuoco tutto. Quest'anno non c'è nessun aumento in termini di fiscalità, zero aumenti. Ci sono alcuni punti dove diminuisce questa cosa. Perché succede questo? Da un lato perché il Governo ha accentrato, altro tema, questo federalismo alla rovescia, un altro aspetto che sarebbe da rivedere. Qua si rischia di sottolineare un altro aspetto sperequativo, che chi ha gestito le proprie comunità in modo corretto, equilibrato, magari cercando di non aumentare in maniera indiscriminata l'aspetto fiscale, si ritrova che non solo ha fatto questa azione, ma si trova anche penalizzato poi nella fase di redistribuzione a livello nazionale delle disponibilità. Ad esempio vi chiedo semplicemente di pensare se l'anno scorso non avessimo proposto come Giunta l'aumento della Tasi dello 0,70, noi quest'anno non saremmo certamente stati in grado non dico di chiudere il bilancio, l'avremmo chiuso comunque, ma avremmo dovuto togliere molti dei quei servizi che invece quest'anno abbiamo implementato, perché 0,70 di Tasi significano circa 150-170.000 euro. Ve la faccio corta, minori mutui, minori rate, rinegoziazione dei mutui, disponibilità, quest'anno per fortuna ce l'hanno data, non so l'anno prossimo come sarà, ma hanno permesso che noi utilizzassimo nella parte corrente anche l'importo della rinegoziazione; un avanzo di amministrazione importante, non quei 3 milioni e 6 che avete visto nel consuntivo, molto ridotto perché alcune poste rettificative cautelative ci riducono quell'importo, hanno messo a disposizione dell'Amministrazione comunale un importo di cui circa un

terzo l'abbiamo liberato, 406.000 euro, che ci permette di cofinanziare tutti quegli interventi, Nabeel, che poi tu andrai ad elencare, quindi opere pubbliche che verranno realizzate senza accensione di nuovi mutui. Questo è giusto che lo diciamo perché spesso la disinformazione fuori porta a dire delle cose che poi non sono corrispondenti alla verità delle cose. Quindi un'azione sul cittadino che è di tre fasi: da un lato una diminuzione dell'imposizione fiscale, nessun aumento quest'anno, dall'altro la necessità di chiarire con la politica provinciale, - Capigruppo, Presidente del Consiglio - perché deve essere di chiarezza nei confronti delle nostre partecipate, perché è chiaro che il Sindaco rappresenta il Consiglio comunale di Lendinara in ambito delle assemblee, però io porto la voce che viene maturata in Consiglio comunale. L'altro aspetto: questa Lendinara città ospitale, che non è uno slogan, questa necessità di cambiare mentalità, nel senso che la città è di tutti, non è la città di qualcuno. La città è di tutti. Se la città è pulita, se è presentabile, se è accogliente, se è bella, se è viva... se è una città di cialtroni diventa una città cialtroni, se è una città invece che ha una propria presentabilità e credibilità, diventa allora una città che è accogliente e che riesce a calamitare. Quindi da un lato le opere pubbliche per rendere sempre più accogliente la città, dall'altro una buona e sana attività di sociale, che non è solo sociale inteso come la delega all'Assessore Amal, sociale significa tutto nella complessità. Vedremo poi con l'Assessore alla pubblica istruzione cosa significa sociale. Gli interventi non sono solo di materia sociale perché pensiamo ancora all'elargizione materiale di denaro a favore di qualcuno, cosa che tra l'altro è stata ampiamente superata, e sfatiamo anche questo mito, con la social card con la quale si acquistano semplicemente beni di assoluta prima necessità, non si va a giocare con le macchinette con la social card, non eroghiamo più contributi perché la gente possa uscire e possa sfruttare queste cose. Questo lo dobbiamo dire perché è come la barzelletta che le case le diamo solo agli extracomunitari. Ci sono dei criteri, commissario Ater, di assegnazione, per cui le graduatorie vanno fatte secondo determinati criteri. Il buon cittadino e il primo cittadino è quello che capisce o si informa sulle cose e poi le porta fuori. Se c'è da criticare si critica, se c'è da rettificare e da fare rettificare si fa rettificare, ma se l'informazione è quella è inutile poi condirla in altro modo perché torna conto condirla e portarla sulla piazza diversamente come informazione, perché altrimenti qua recitiamo un ruolo e poi sulla piazza siamo completamente diversi, come la campagna contro l'impianto e l'allevamento di visoni. Per carità, facciamo queste manifestazioni, siamo in democrazia e in questa Italia si fa di tutto e di più, però mi pare che il Consiglio comunale e gli atti conseguenti al Consiglio comunale siano talmente chiari che anche su quella questione non capisco perché bisogna tenere alte le barricate e dividere anziché unire la città. Le lenzuolate non fanno bene all'immagine nella città, non fanno bene perché poi la stampa, giustamente, è



costretta a dare spazio anche a queste cose e l'immagine che ne esce a livello provinciale di una Lendinara che vorrebbe invece rialzare abbondantemente la testa, viene in qualche modo compromessa. Non ho parlato di Sindaco, ho parlato di città, sono due cose diverse.

Come vedete, il bilancio di previsione 2016 è un bilancio che ha delle manifestazioni di conferma su dei percorsi che sono già stati rodati, verificati e quant'altro e ci sono anche degli aspetti di novità. L'intervento, ad esempio, sulla Tari per quanto riguarda il Consiglio comunale e le attività maggiormente colpite, non è una tantum per mettere il bavaglio a qualcuno, è il tentativo di fare capire che ci rendiamo conto che abbiamo a livello locale (chi è in trincea a livello amministrativo locale) l'obbligo di applicare quello che altri ci dicono di applicare, perché la Tari, la tariffa asporto rifiuti non la determiniamo noi, noi portiamo un piano finanziario che è determinato in base a delle tariffe e dei criteri di suddivisione sui quali non interveniamo. L'unica parte sulla quale interveniamo è la redistribuzione dei costi del personale nostro che cerchiamo di limare il più possibile, ma il cittadino non paga con la Tari quello, lo paga col bilancio perché il personale del Comune si paga col bilancio. Dobbiamo leggere il bilancio di previsione secondo una dinamica di normalità, non è che vi complichiamo la lettura perché non vogliamo spiegare ai cittadini come si comportano gli amministratori. Anche gli incontri fatti con le consulte, le consulte non sono il plotone di esecuzione dell'Amministrazione, le consulte sono un mini Consiglio comunale, fatto annacquando ancora di più la rappresentanza politica perché lì i cittadini si presentano semplicemente come cittadini. Le consulte dovrebbero diventare il primo livello di interlocuzione tra cittadino e struttura amministrativa. Le miriadi di associazioni che ci sono in città non dovrebbero essere attività che hanno come primo scopo quello di essere associazioni per complicare le cose semplici. Le 100, le 10, le 20, le 50 associazioni sportive, ricreative, culturali, sociali, dovrebbero essere un livello intermedio che agevola il dialogo con l'Amministrazione, che portano queste informazioni in maniera capillare. Il periodo delle tifoserie termina dopo un certo periodo. Che piaccia o che non piaccia, ci sono stati donne e uomini Sindaci prima di me e ci saranno uomini e donne Sindaci dopo di me, ma dobbiamo gestire la città.

Quando in questo Consiglio comunale si parlava già qualche anno fa e qualcuno veniva anche etichettato, quando si parlava di rallentamento della tensione, addirittura il termine tregua veniva utilizzato in questo Consiglio comunale, tutti a riderci su, (molti, non tutti); io credevo su quel ragionamento. Forse a distanza di anni torno a riproporlo in maniera convinta e da protagonista di questo. Perché questo sia un confronto vero e quindi che la lettura dei dati sia una lettura effettiva, e parliamo di questi bandi del ricambio generazionale, della Tari, il sociale, lo sviluppo del territorio, la recettività,

l'ospitalità, questi sono temi che devono essere veri. Non so se alzando la finestra ed urlando qualche amico che ha il bar qui in piazza mi può arrivare ad ascoltare, ma non si può venire in Comune solo quando c'è l'interesse del singolo, il proprio interesse personale! In Comune si deve venire quando c'è anche l'interesse della comunità da portare avanti. Il problema non è chiudere o aprire una strada sotto la torre che può cambiare la vita di una comunità, è il modo però di arrivare e il dialogo, e anche qui mi rivolgo ai miei colleghi Assessori, viene prima di tutto. Non c'è il preconetto personale che deve in qualche modo bloccare questa possibilità di confronto. Non guardo quando programmo il ricevimento mattutino, quotidiano, non guardo l'antipatia e la simpatia della persona. E non fate finta di non starci su questi ragionamenti, perché il vero limite della nostra comunità parte da questo.

Nel dare la possibilità agli altri di continuare nella fase di presentazione del bilancio di previsione, mi rivolgo ai gruppi soprattutto: il mio non è un appello al voto del bilancio di previsione, in maniera libera... capisco che ci sono anche posizioni, capisco che veniamo da strade diverse, capisco che abbiamo assunto posizioni diverse, capisco che abbiamo il nostro circuito sulla piazza, i nostri amici che altrimenti poi ci tirano la giacca e che ci dicono: come fai a non fucilare e a non sparare addosso a quel Sindaco? Ma il problema invece è di dare dignità a una comunità, che nella differenza deve trovare l'elemento che ci mette insieme e che ci dà la possibilità fuori di contare sempre di più. In questo momento di confusione e di apatia verso i partiti, dobbiamo ricreare le condizioni per ritornare a fare politica, ma partendo dai contenuti. La nostra comunità ha fuori Lendinara, e lo ringrazio, il Presidente di Polesine Acque, ringrazio il Commissario dell'Ater. Abbiamo figure fuori Lendinara, forse non è mai successo prima di adesso, figure che vanno utilizzate in maniera costruttiva. Domani avremo una mattinata piuttosto intensa. Capisco che sia un po' un orario disgraziato perché a mezzogiorno è un orario particolare. Abbiamo dato seguito alle richieste della direzione dell'U.S.L., che è riuscita ad organizzare la presenza dell'Assessore regionale a quell'ora. Va bene. Il problema non è tagliare un nastro. Un tempo forse per il Sindaco aveva più valenza questa cosa. A me non interessa tagliare il nastro, a me interessa capire domani se possiamo rilanciare quella fase di completamento dell'ex ospedale. Per fare queste cose c'è bisogno sì di un bilancio di previsione, probabilmente c'è bisogno anche, Assessore, di trovare 100-200.000 euro per l'anno prossimo per completare quella cosa, come ci sarà bisogno di pensare e di programmare il piano finanziario per la pista ciclabile che va dall'Agip fino al cimitero, interventi che danno completamento ad una logica di città. Questo è vero, ma l'aspetto finanziario viene un po' dopo rispetto all'aspetto politico - amministrativo. Faccio questa richiesta in un momento in cui per fortuna la mia credibilità si accresce del fatto che i numeri non sono il problema, ma

proprio perché non ho scritto "ho fame" sulla fronte e non ho bisogno del consenso, vale la pena di chiederlo in questo momento. Quindi il voto sul bilancio di previsione diventa un voto non capitolo per capitolo, diventa un voto di valutazione del percorso di rilancio della nostra comunità.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Proseguiamo con l'illustrazione da parte degli Assessori.

### **BASSAL NABEEL - Assessore**

Sarò breve.

Prima di parlare del programma triennale, volevo solo citare una cosa. L'Art. 128 del decreto legge 163/2006 cita che tutte le opere sopra i 100.000 euro devono venire con questo programma triennale, mentre quelle sotto i 100.000 vanno nel bilancio di previsione. Detto questo, volevo spiegare due cose perché abbiamo escluso per il momento alcune opere e abbiamo aggiunto altre opere, naturalmente tutto legato al finanziamento. Fare un programma triennale faraonico, se non abbiamo soldi, abbiamo capito che non serve a niente. In più penso che sappiate anche voi più di me che non è detto che il programma triennale sia tale per tre anni, ma può essere modificato secondo i finanziamenti. E' vero che sono già iniziati tanti lavori pubblici, per esempio l'illuminazione (non c'entra col nostro programma, ma volevo citarla tanto per ringraziare chi ha lavorato molto per arrivarci). Tra poco inizia il lavoro alla biblioteca, è già stato dato l'incarico, fra una decina di giorni anche San Rocco ed entro giugno le asfaltature delle famose cinque strade che abbiamo concordato, diciamo che abbiamo quasi concordato al cento per cento su quelle.

Detto questo, chiudo la parentesi. Se vedete nel programma, il programma che abbiamo adottato in Giunta comunale con deliberazione 203 del 13/10/2015, abbiamo escluso la realizzazione della tensostruttura funzionale perché per il momento non abbiamo i soldi sufficienti per fare tutta la tensostruttura. Poi ci sono priorità negli impianti sportivi, a nostro parere, che sono più urgenti da fare. Recuperando soldi da altre parti, riusciamo a mettere a norma, almeno spero, i nostri impianti sportivi, altrimenti abbiamo mezza tensostruttura e campi non legittimi e non agibili. Perciò abbiamo fatto questa scelta. Il restauro della pescheria e il mercato coperto l'abbiamo tolto perché siamo in trattativa per finanziamenti dell'opera da parte del Gal, perciò era ovvio lasciarla fuori dal nostro programma.

Rifacimento tribuna e servizi: non li abbiamo qua, ma in realtà non sono esclusi, abbiamo già dato un incarico ad un tecnico, abbiamo già dato 16.000 euro a questo tecnico per progettare il recupero dell'impianto sportivo e tribuna nel nostro campo

centrale di via Perolari. L'abbiamo escluso per finire la tribuna quest'anno, però abbiamo già dato l'incarico ad un tecnico e pagato.

Abbiamo aggiunto degli interventi, la manutenzione straordinaria della chiesa del cimitero del capoluogo. Per i lavori che inizieranno quest'anno ci sono già i finanziamenti sia pubblici che privati, sia da parte del Comune che il cofinanziamento con Regione, Stato e i privati. Inizia, come dicevo prima, il restauro della chiesa di San Rocco. Abbiamo il primo step, viene fatto, viene a costare (non ho il numero preciso, vado ad occhio) 190.000 e 40.000 il secondo step. Il Comune deve trovare 111.000 per entrambi, per il primo step 60.000 ci sono già nel bilancio. Perciò iniziano i lavori e quando li iniziamo, la Regione ci finanzia il secondo step, loro danno 45, noi mettiamo i 40. Perciò viene fatto il lavoro e spero che entro quest'anno riusciremo a finire tutto il lavoro, perché i soldi ci sono.

Restauro e manutenzione passerelle pedonali del canale Adigetto sia in via Perolari, sia in via San Rocco: saranno fatti i due ponti e le passerelle, sono tutti soldi pubblici con finanziamento comunale.

Manutenzione straordinaria della chiesa del cimitero capoluogo: c'è una nostra concittadina che abita a Milano che finanzia completamente questo lavoro, con 300.000 euro finanzia il recupero di questa chiesa. Il finanziamento è privato.

Vi dico solo alcune cifre: restauro della chiesa di San Rocco 187.000 il primo anno, 45 il secondo anno. Abbiamo messo il 2017, ma speriamo di farlo entro quest'anno. Ci sono finanziamenti per due terzi dalla Regione e un terzo dal Comune.

Realizzazione opera stradale e rete sottostante della zona da via Aldo Moro a via Polonia: costo 266.000, sono soldi di privati che fanno queste opere per un accordo dell'urbanistico. Perciò viene fatta la zona dall'inizio di via Aldo Moro all'incrocio con SR88, fino in fondo, viene sistemata.

Manutenzione della chiesa cimitero 300.000 dai privati, come appena detto. Per il resto abbiamo deciso come Giunta che faremo il possibile entro quest'anno per continuare a sistemare. Come ha appena detto il Sindaco, quando piove nessuno si deve allagare e per fortuna per il momento siamo riusciti e continuiamo con questo lavoro. La cooperativa farà il possibile. Penso che il Sindaco e Assessore al bilancio troverà qualche soldo per finire tutti i lavori. Quello che sto dicendo è che faremo anche le strade. Abbiamo un progetto che presenterò a tutti i colleghi Consiglieri anche dell'opposizione, darò la mia idea e priorità ascoltando i cittadini e naturalmente poi prendiamo la decisione secondo i soldi, se abbiamo i soldi per fare una strada ne facciamo una, due, tre, andiamo avanti, sempre con rispetto, una strada del capoluogo ed una strada della frazione, come adesso le prime quattro strade che facciamo, due sono del capoluogo, una a Sagedo, una a Ramodipalo. Perciò non sarà escluso nessun

cittadino che si considera secondo o terzo classificato, siamo tutti in classe A. Ne parliamo con tutti. I soldi ci saranno e noi faremo questo lavoro. Vi invito a darmi una mano se volete, almeno così se qualcuno vuole criticare, non critica Bassal, ma critica tutto il Consiglio comunale!

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Finiamo l'esposizione degli Assessori con l'intervento dell'Assessore Francesca Zeggio.

### **ZEGGIO FRANCESCA - Assessore**

Buonasera a tutti i colleghi e buonasera anche al pubblico presente.

Nel ringraziare la relazione letta dalla Consigliera Maddalena e quanto esposto dai colleghi Assessori ed anche dal Sindaco in qualità di Assessore al bilancio, aggiungo solo alcuni passaggi che ritengo essere fondamentali per spiegare ulteriormente le deleghe di mia competenza, partendo innanzitutto dallo sport, perché come è stato sottolineato per ben due volte, non ci sono stati aumenti per le tariffe a domanda individuale per quanto riguarda l'utilizzo degli impianti sportivi. Certamente avrebbero bisogno di qualche manutenzione in più, però garantiamo sicuramente a tutte le società sportive che ne fanno richiesta l'utilizzo. Spesso nelle manifestazioni che possono fare collaborare le varie realtà associative e sportive con altre realtà provinciali o manifestazioni di interesse anche regionale, viene concessa la gratuità, ribadendo comunque che le tariffe sono di gran lunga inferiori rispetto alle tariffe che sono applicate da altri impianti sportivi. Siamo all'incirca sui 10-15 euro a seconda dell'uso da parte di bambini under 18 o over 18 rispetto ad altre realtà che vanno dai 25 ai 35 ai 50 euro all'ora. Penso che anche questa sia una forma contributiva di sostegno a chi sia in modo volontario, sia a volte anche in modo professionale ha a che fare con i ragazzi della nostra comunità.

Come abbiamo detto, la collaborazione è grande. Quasi tutti in qualche modo rispondono anche alle necessità di interventi a sostegno dello sport nelle istituzioni scolastiche e per quanto ci riguarda, pur non essendo obbligatorio da parte dell'Amministrazione quale proprietaria degli impianti di mettere un defibrillatore per ogni impianto, abbiamo organizzato, sostenuto, coordinato un corso per defibrillatori per quelle società... si pagano, ovviamente i propri volontari, il corso, ma la spesa più importante, che è quella del defibrillatore che le società sportive faticherebbero a sostenere, verrà sostenuta da parte dell'Amministrazione comunale. Il doppio scopo è che inserendole anche nelle palestre scolastiche, anche la scuola potrà avere accesso all'utilizzo di questi defibrillatori, sperando ovviamente di non poterli mai utilizzare.

Per quanto riguarda il turismo, abbiamo messo quest'anno un nuovo capitolo perché non c'è mai stato un capitolo ad hoc per il turismo, un capitolo simbolico di 1000 euro che servirà per impostare un'immagine grafica soprattutto per quanto riguarda la cartellonistica della nostra Lendinara, dove mancando la Provincia, non si è più coordinata un'immagine comune, quei famosi cartelli marroni che vedete in giro, che vedono in alcuni punti essenziali della nostra città la necessità di promuovere anche il resto della città. Pensiamo solo al Santuario del Pilastrello, essendo anno giubilare, quando uno arriva lì magari rischia di non trovarsi nessuna indicazione di cosa ci sia oltre la chiesa giubilare. Quindi a fianco della cartellonistica normale si vuole mettere una cartellonistica che porti anche in centro città. Il Gal sicuramente gioca un ruolo fondamentale nella promozione delle attività che vengono fatte a livello turistico sia sotto l'aspetto ambientale, sia religioso e sia sportivo, mettendo in comune sinergia tutti quello che i Comuni che fanno parte in qualche modo portano come visibilità, e penso anche al sito della ciclabile Adige Po, come le azioni di promozione delle nostre tipicità, per chi ha prodotti tipici l'aspetto alimentare, per chi invece come noi ha parecchi altri prodotti di tipo culturale, religioso ed ambientale, metterlo in rete offre giornate complete a quei cittadini o quei visitatori che vengono da fuori regione spesso e che magari rimanendo solo in Rovigo non riescono a completare neanche una settimana di soggiorno. Invece così si sta cadenzando una visita che sia il più possibile completa.

Da sottolineare anche il ruolo importante della biblioteca, perché la sinergia che c'è con l'Assessorato alla cultura, il comitato, il sistema bibliotecario ed anche la Provincia, anche se non si chiama più così, ma che sta sostenendo le campagne che portano a rispettare le giornate nazionali per quanto riguarda i libri, i musei, gli archivi e quant'altro, mettono in rete degli appuntamenti fissi cui la gente si è abituata a partecipare, che è giusto non togliere.

Questo ruolo è fondamentale e vede in quest'ultimo anno la bellezza di quasi 30 visite al mese, perché arrivano anche istituti scolastici esterni a Lendinara, e parlo di Rovigo, parlo di Badia Polesine o altre realtà limitrofe che vengono a vedere la nostra biblioteca e ad esso uniscono anche la visita al giardino Cà Dolfìn, e qui bisogna dire grazie al proprietario che è sempre disponibile quando gli viene richiesto.

Passo alla pubblica istruzione. Come è stato fortemente ribadito, la pubblica istruzione è un punto cardine, come le politiche familiari, che vedono un'attività e un ruolo fondamentale nella gestione dei nostri ragazzi. Stanno in quest'ultimo anno... ringrazio veramente e fortemente la collaborazione del Preside perché è una figura assolutamente istituzionale e molto umana, che sa rispettare i ruoli e che gestisce in modo corretto le competenze della scuola e degli insegnanti rispetto alle competenze in capo all'Amministrazione comunale, offrendo sempre la piena collaborazione sia nella

preparazione dei bandi che il Miur spesso fa quasi quotidianamente, a cui a volte magari da soli non è possibile partecipare, ma anche nella gestione dei problemi umani dei nostri ragazzi, fino ad arrivare alla gestione dei problemi che non dovrebbero essere tali, ma che fanno parte della gestione della comunità, della mensa, del trasporto e di quei servizi che ci vedono condividere la nostra operatività. Ricordiamo che sicuramente il trasporto con la modifica il prossimo anno del capitolato d'appalto, dovrà assolutamente prevedere dei centri di raccolta, perché d'accordo con il Sindaco e con i colleghi ho seguito i percorsi dei pulmini e ci sono punti in cui ci sono quattro fermate ravvicinate per raccogliere i bambini. Un unico punto di raccolta ogni quattro case, ad esempio, permetterebbe di diminuire il tempo del percorso e magari anche nel diminuire i mancati pagamenti, prevedere un pagamento in anticipo, come fanno dappertutto, anche a Rovigo o altri Comuni limitrofi, delle quote mensili, che sono sempre, come avete visto, molto irrisorie rispetto ai reali costi del trasporto. Comunque a tutte le scuole viene garantito il trasporto scolastico ed anche le uscite gratuite spesso nelle visite guidate che vengono fatte sia in Lendinara che fuori Lendinara ed anche questo è un ulteriore contributo non indifferente che viene riconosciuto alle famiglie.

Con le paritarie il rapporto e la collaborazione è buonissimo, in alcuni casi andiamo ad offrire il servizio del trasporto del pulmino, anche se sarebbe pubblico, ma viene offerto anche ad alcuni bambini delle scuole paritarie, comprese le uscite didattiche. Penso che sia il riconoscimento di una collaborazione che viene chiesta, offerta e condivisa.

Ringrazio anche quei volontari che, come avete visto, hanno dato una mano a gestire anche la pulizia delle tende, perché un appalto di pulizia delle tende prevedeva una spesa di 10.000 euro, quando utilizzando il nostro nido comunale le abbiamo potute lavare e alcune mamme, alcuni volontari si sono offerti per aiutare a toglierle e metterle. Queste sono cose che normalmente non è scontato che succedano ed è giusto dire grazie anche a quel volontariato.

La collaborazione delle consulte in particolar modo per quanto riguarda Ramodipalo è stata indispensabile ed è importante perché la scuola di Ramodipalo è un punto fondamentale che l'Amministrazione comunale non intende assolutamente perdere sia in termini di attenzione e sia in termini di investimento e di risorse. Infatti abbiamo portato la linea, grazie anche all'aiuto del dottor Paolo Melon ed ad AS2, abbiamo fatto richiesta di un punto Polesine Wi-Fi free anche nella scuola di Ramodipalo, che verrà distribuita interamente grazie all'utilizzo del precedente outspot che aveva messo la consulta di Ramodipalo. Verrà esposta esternamente la possibilità dell'utilizzo di questo Wi-Fi free. Sapete che è già attivo in cinque punti a Lendinara. Un dato per inciso: ci sono oltre 930 utenti che si attaccano all'Wi-Fi free. Anche questo è un servizio offerto alla comunità.

Il nuovo corso musicale che è stato proposto da parte del preside per quanto riguarda l'offerta formativa della scuola, ha visto l'interesse di molte famiglie ed anche questo corso per fortuna ha ottenuto l'iscrizione di ben 22 alunni. Verrà avviato anche il corso musicale.

Un piccolo passaggio lo trovo doveroso fare ed è un ringraziamento alla ditta Marcas che segue l'appalto della mensa scolastica, che ha visto con il cambio di orario scelto dalla famiglie una diminuzione notevole dei pasti che erano previsti da appalto e che non verranno caricati con la diminuzione nelle altre famiglie per l'anno che rimarrà. Sicuramente andremo a rivedere e rivalutare anche questo. Un ringraziamento lo faccio soprattutto al personale della Marcas che in loco lavorava per la ditta e che si è trovato a perdere il lavoro o anche perdere qualcuno più di qualche ora di lavoro locale. Sono persone, mamme di Lendinara che lavoravano in questa ditta e che nel togliere l'appalto alle elementari hanno perso il posto di lavoro. Posso garantire che il servizio comunque è sempre stato condiviso in alcuni passaggi con modifiche sostanziali di menu sia da parte degli insegnanti, che hanno sempre trovato risposta da parte della ditta ed anche di quei genitori che formalmente facevano qualche segnalazione e non buttavano discredito invece ad un lavoro da parte di persone che sono di Lendinara che mai darebbero robbaccia da mangiare ai figli che anche loro hanno cresciuto.

L'ultimo Assessorato è l'informatizzazione. In questi ultimi mesi... chiedo scusa alla struttura comunale perché qualche disagio si è creato, ma sta vedendo veramente una accelerazione rispetto a tutti gli altri Comuni della provincia di Rovigo, e di questo ne vado fiera, ne andiamo fieri, chiedo scusa, perché è una collaborazione che si fa con tutti, dove abbiamo visto una gara esperita che ci porta ad avere 20 mega di internet nella struttura comunale e a tutti sono stati cambiati mettendo tecnologia IP per quanto riguarda la telefonia. Si vanno a togliere i costi fissi di cartucce e di materiale che è sensibile a manutenzione, ma c'è un aumento di attività e un cambiamento soprattutto da parte dei collaboratori, dei nostri dipendenti comunali, nell'approcciare una tecnologia che sarà sempre più necessaria per essere al pari di quelle richieste che lo Stato, che il Governo, attraverso l'Agid, che è l'Agenzia digitale per l'Italia, chiede alle Amministrazioni. Quindi prima ancora di cambiare la mentalità, abbiamo cambiato la tecnologia, ma si sono perfettamente adeguati a questo cambiamento. Si arriverà poi anche alla digitalizzazione del centralino virtuale e di tutti i dati sensibili che vengono condivisi in rete, in modo che tutte le sedi comunali possano parlare tra di loro senza uscite esterne, perché fino a qualche mese fa si chiamava in esterno, con costi esterni, per parlare con l'ufficio manutenzioni rispetto magari al teatro, alla biblioteca e quant'altro.



E' importante la gara di postalizzazione che ha visto un ribasso dei costi per la consegna delle cartelle e delle notifiche degli atti tributari di ben il 22% rispetto a quello che veniva prima applicato sia da parte di Abaco che di Poste Italiane, che soprattutto col rientro della bollettazione della Tari da Ecoambiente ai vari Comuni avrebbe creato un costo non indifferente. Con questa gara abbiamo visto non solo un ribasso economico, ma un aumento di precisione perché tutte le cartelle in questi giorni sono in fase di arrivo, soprattutto nel rispetto di chi paga sempre e chi magari tenta di evitare queste tasse che tutti quanti dobbiamo pagare.

Sono stati portati a casa ben cinque computer del valore di quasi 4000 euro, quindi una spesa evitata per il Comune, cinque computer molto buoni, partecipando alla gara fatta con l'Ufficio delle Entrate che ha dismesso dei computer che per loro sono obsoleti, per noi sono molto nuovi e ci permettono di sistemare e mettere in rete alcuni uffici che avevano computer che avevano oltre 15 anni.

L'ultimo passaggio non indifferente vedrà il Comune di Lendinara essere uno dei primi Comuni ad avere un manuale di gestione del protocollo informatico scritto rispettando tutte le normative che vengono richieste dall'Agid. Il 24 e 25 maggio il Sindaco relazionerà su questo modello di manuale e di protocollo, che ad agosto dovrà essere obbligatoriamente impiegato da parte di tutti i Comuni. Il Comune di Lendinara insieme all'Insubria, e di questo ringrazio tantissimo il nostro dipendente Roberto Carriero che si è impegnato fortemente insieme al dottor Buson, darà un'immagine cui altri Comuni poi si appoggeranno per mettere in pratica questo manuale il più possibile perfetto per una gestione di informazioni che spesso è lasciata in maniera confusa o disordinata, semplicemente perché è giusto dare una indicazione, una logica ed una priorità a tutta la documentazione.

Direi che non c'è altro da dire.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

La parola ancora al Sindaco.

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Per completare. Ho seguito, non hai parlato di doposcuola. Era solo per colmare, per avere un'informazione definitiva, completa. Il doposcuola è un ulteriore tassello che l'Assessorato alla pubblica istruzione, ed anche questo è sociale... avendo la modifica dell'orario di scuola, diverse famiglie hanno il problema di potere seguire in maniera adeguata i loro ragazzi ed anche questo è un intervento a favore delle famiglie. Siamo partiti in via sperimentale con 8 - 10 ragazzi, mi sembra che i risultati siano di ampia soddisfazione. L'animazione estiva l'hai citata, quindi siamo a posto.

Non avevo notizie, sapevo che stava poco bene, ma non ho visto presente - pensavo arrivasse - l'Assessore Valentini. Mi permetto solo di dire una cosa, ringraziare le forze dell'ordine, vedete in questi giorni, nonostante il continuo disagio perché ci sono ancora furti e situazioni di offesa alle persone, in questi giorni c'è una integrazione dell'attività delle nostre forze dell'ordine, anzi se verso sera li vedete presenti, non è che sia successo qualcosa di straordinario, stanno razionalizzando un intervento sul territorio, saranno anche più presenti nelle prossime settimane. Questo grazie a quell'equilibrio, a quel filo sottile che lega, con le disponibilità possibili, per seguire il nostro territorio in maniera più adeguata. Però legata all'assenza dell'Assessore oggi, non poteva mancare nella relazione al bilancio l'idea del progetto regionale che è stato finanziato, quello sulla videosorveglianza, è un progetto regionale che vedrà 75.000 euro disponibili e questa è un'azione che è sovracomunale, abbiamo ottenuto questo finanziamento - vorrei dire - in maniera quasi determinante grazie alla condizione, Presidente, di questo collegamento e di questo lavoro di squadra con Lusina e Villanova. Ricordo al Consiglio che c'è bisogno su questo aspetto, quello della semplificazione territoriale, di lavorare molto. Noi dobbiamo partire però dal confronto col cittadino, non può rimanere chiuso in questa sala consiliare questo dibattito, il tema della semplificazione del territorio, il tema dell'unione dei servizi, delle fusioni e quant'altro non può essere una cosa calata dall'alto, deve essere una cosa sulla quale ci confrontiamo. Ci sono dei feed-back diversi, Comuni che la vedono in un modo, Comuni che la vedono in un altro. Abbiamo visto sabato scorso, e io purtroppo non ho potuto essere presente, un convegno molto interessante ad Adria organizzato dalle associazioni di categoria, dalla CNA nella fattispecie. Qualcuno dice che non deve essere la CNA che ci dice cosa dobbiamo fare, io dico che in questo territorio le idee buone possono venire da chiunque, l'importante è che le idee buone le accettiamo, ci facciamo coinvolgere e ci confrontiamo.

Un passaggio sempre legato all'attività dell'Assessore Valentini è quello del decoro urbano. Spero che con questo bilancio approvato si possa anche accelerare, fare il completamento di alcune attività: quando faccio via Matteotti ho dei problemi di stomaco! Mi auguro che il tempo si sistemi, che si possa prendere in mano questa cosa. Ricordo a tutti che il 4 avremo il Giro d'Italia femminile che arriva in via Matteotti e spero che per 20 - 30 minuti di diretta televisiva ci sia via Matteotti con un decoro che è all'altezza della situazione, Assessori presenti e Assessori assenti.

Ultimo pensiero, le attività promozionali. Non prendetela come una provocazione, noi rischiamo di essere appellati semplicemente come la città delle feste e l'Assessore Zeggio era l'Assessore alle feste. Non si è nemmeno sentita di parlare di attività promozionale! Tanto l'abbiamo in qualche modo psicologicamente condizionata, che lei parlando in Consiglio comunale non ha parlato di attività promozionale. Invece devo

ringraziare tutti, tutti quelli che ne parlano in modo costruttivo, ne parlano anche con senso critico, perché chi critica costruisce anche, perché ci dà la possibilità, a chi è operativo e che non è sordo... io non posso essere sordo perché ho un otorino in Giunta e quindi ho un udito che è continuamente controllato! L'attività promozionale è l'attività strategica che collega tutte le cose. Se è vero che il sociale comprende la persona in tutto il percorso, da quando il ragazzo frequenta la scuola a quando le famiglie si confrontano con l'Amministrazione, insomma, abbiate pazienza, l'attività promozionale è indispensabile per rilanciare l'immagine della città. C'è anche questo in questo percorso di operatività.

Lo stesso 2 giugno, e poi il Presidente ci ricorderà alla fine il programma, quest'anno, che da diversi anni questo Consiglio comunale ha definito come la giornata del tricolore, lo stesso 2 giugno assumerà, in una rivisitazione di manifestazione, di lavoro che si sta facendo a livello di vari gruppi, riprenderà quel concetto di attrattiva che deve avere la città e non semplicemente manifestazioni pro domo nostra, per soddisfazione nostra personale o dei singoli gruppi che organizzano, ma manifestazioni che devono andare nel senso di fare un lavoro di squadra.

Lo cito come ultimo tema perché io che ero il nemico, la persona che assolutamente non voleva intendere o capire di ambiente, (è sempre legato all'assenza dell'Assessore e quindi ne approfitto per parlarne), il tema ambientale è un tema che non è stato dimenticato. Vi ricordate quest'anno il Picil, la gestione del Paes, il piano del rumore, la gestione del rapport... finalmente la Biopower ha consegnato questi progetti, Presidente della 2<sup>a</sup> Commissione, lavoriamoci dietro. Ieri sera ero con la Consulta di Ramodipalo, Rasa e Sabbioni, con la consulta abbiamo ragionato di queste cose, riprendiamole in mano. Gli elementi per fare ci sono. Abbiamo un patrimonio di elementi e di lavoro davanti che è straordinario. Inforchiamo gli occhiali giusti, non gli occhiali della divisione, della separazione dei ruoli perché sono seduto di qua e devo assolutamente guardare in questo modo. Abbiamo un patrimonio di idee e di contenuti, li avete sentiti magari in ordine sparso, li abbiamo presentati, chi è un po' a digiuno delle informazioni dice: ma tutte queste cose buttate lì! Sono cose che hanno un loro percorso.

Termino dicendo: piena disponibilità, trasparenza, apertura, qualsiasi cittadino che voglia capire il bilancio in maniera dettagliata dal punto di vista numerico, gestionale e finanziario gli uffici sono a disposizione e io stesso come Assessore, come delega al bilancio, che reputo la delega strategica insieme all'urbanistica per il rilancio della città, per la crescita culturale della città, a disposizione per fare non lezioni, ma confrontarci sui numeri della gestione pubblica della nostra città.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Ha già parlato il Sindaco per l'Assessore Zeggio, per quanto riguarda le attività promozionali. Con l'intervento conclusivo del Sindaco abbiamo chiuso l'illustrazione da parte della Giunta. Adesso la parola a voi Consiglieri. Apro il dibattito.

Abbiamo a disposizione il rag. Tognolo e il rag. Lucchiari se ci sono richieste anche dal punto di vista numerico e tecnico riguardo al bilancio.

### **FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere**

Ho seguito con attenzione la relazione della Consigliere Zampieri. Il bilancio quest'anno è stato modificato dalla legge, però è e rimane un bilancio politico, un bilancio di programmazione per l'ente. Volere o non volere, facciamo tutti politica, sia coloro che appartengono ad un partito come il sottoscritto, sia altri che appartengono ad una lista civica, anche perché tutti prima o poi o direttamente o indirettamente quando andiamo a votare, votiamo un partito. Col fatto di destinare una somma di denaro in un capitolo anziché in un altro, si esercita un'azione politica. Dal punto di vista delle entrate, avrei osato, visto che è stata eliminata la Tasi sulla prima casa, avrei eliminato la parte residua di 31.000 euro sugli immobili strumentali rurali. Avrei anche osato sulla Cosap permanente, che è di 28.000 euro.

Sul lato delle spese inizio dall'Assessore al commercio. Sappiamo che il commercio rappresenta uno dei principali attori e motori essenziali per la vitalità socio- economica dei centri storici e ciò non può prescindere da una riqualificazione dell'estetica degli immobili e spazi destinati al commercio con sede fissa. In questo bilancio di previsione quest'anno abbiamo stanziato, per quanto riguarda - e mi ricollego al progetto distretto del commercio - il programma di intervento 12.780, per il monitoraggio distretto 15.000, sperimentazione in materia di orari 5000 e per formazione addetti 4000, per un totale di 36 e qualcosa. Già nel 2015 erano stati stanziati 8300 euro per i programmi di intervento, 30.000 per il manager di distretto, 15.000 per assistenza manager di distretto, 20.000 di progettazione e 10.000 per monitoraggio, per una somma totale di 83.300. In questo momento non abbiamo ancora colto visibilmente qualcosa, che sia partito questo distretto, in quanto i negozi nel centro continuano ad essere sfitti. Però in questo contesto voglio fare anche una proposta, perché l'opposizione deve essere anche costruttiva, come dice il Sindaco alcune volte. Propongo di indire un bando, visto che abbiamo speso tutti questi soldi, per l'erogazione di un contributo per chi chiede di avviare o ampliare la propria attività utilizzando un negozio sfitto, che sia sfitto da almeno un anno. Alcuni Comuni hanno applicato questa strategia e hanno ottenuto anche discreti risultati.

Per quanto riguarda la politica delle famiglie, mi dispiace che sia assente l'Assessore, comunque continuo, avrei osato di più. Abbiamo destinato una somma di 12.000 euro.

Visto che il sociale è ampio, ci siamo rifatti con un piccolo contributo alle parrocchie di 3000. Le spese dei voucher è ridicola, 1000 euro mi sembrano pochi. Poi c'è una voce, contributi sussidi vari di 22.000 euro e non capisco dove possano essere indirizzati, magari mi dirà lei dopo. Naturalmente avete fatto spese per rette di ricovero in strutture, 78.000 euro e va bene. Contributi alle famiglie numerose 15.000, magari qualcosa in più. Anche qui chiedo un'altra cosa, chiedo se è possibile istituire un fondo di solidarietà famiglia - lavoro - salute. L'obiettivo è quello di sistemare coloro che a causa dell'attuale crisi economica hanno perso il lavoro senza alcuna protezione di ammortizzatori o di tutela sociale. In questo modo non sono più in grado dignitosamente di mantenere la persona stessa e i propri familiari. In particolare mi rivolgo a coloro che hanno perso il lavoro a causa di una malattia, sia che siano dipendenti o lavoratori autonomi o piccoli artigiani. Ci sono delle famiglie con quattro o cinque figli, dove l'unico sostentamento proveniva da questo imprenditore. Queste persone meritano attenzione e un aiuto particolare, non con i soliti contributi a pioggia, ma con contributi sostanziali che possano alleviare le sofferenze, in quanto queste persone si trovano doppiamente beffate dalla crisi economica con la mancanza del lavoro e poi devono combattere anche una malattia.

Per quanto riguarda la videosorveglianza, e qui non so se sia il Sindaco o Valentini, e la sicurezza, è un tema caro alla Lega Nord, in quanto questi strumenti dovrebbero costituire dei deterrenti per i malintenzionati e contrastare questi traffici illeciti, illegali, ma soprattutto dovrebbe aiutare il lavoro investigativo delle forze dell'ordine. Abbiamo visto il progetto che si chiama telecamere sentinelle, quelle cui ha accennato prima, che comprende sia il Comune di Lendinara che quello di Lusina e Villanova del Ghebbo. È stata stanziata una quota di 25.173 euro da parte del Comune di Lendinara, 8391 da parte del Comune di Lusina, 8195 Villanova e un contributo regionale di 50.000 euro, perché nonostante i tagli governativi, la Regione è molto sensibile alla sicurezza. Questo per un totale di 87.759. Qui però mi sento di aprire una parentesi, rivolgendomi a questa Amministrazione sì, ma non hanno alcuna responsabilità coloro che siedono qui, perché altri erano coloro che amministravano questo referato. Noi abbiamo delle telecamere a Lendinara... io stesso ho subito un furto di una bicicletta, ho sporto denuncia e poi è tutto finito lì. Abbiamo telecamere che assistono inermi a dei furti e non fanno il proprio lavoro, perché queste telecamere non producono delle immagini nitide, come la ripresa della targa di un'automobile. Quindi chiedo a questa Giunta che faccia una verifica sulle telecamere che abbiamo in centro abitato a Lendinara per verificare la conformità della qualità dei materiali, perché altrimenti spendiamo dei soldi per niente.

Per quanto riguarda l'Assessore Bassal, chiedo una delucidazione sulla spesa della realizzazione opera a scomputo Pua in area produttiva via Aldo Moro - via Bilogna per 266.775, se magari mi può illustrare i lavori che intendete fare.

Un'altra cosa che chiedo è che si continui con l'asfaltatura delle strade, specialmente nei punti critici, dove ci sono delle buche e degli affossamenti che possono creare una certa pericolosità anche per i pedoni e le automobili. Se non riusciamo ad avere i soldi per asfaltare una via, asfaltiamo quel pezzo di via che elimina quella parte di pericolosità.

Un'altra osservazione che mi è pervenuta riguarda le opere pubbliche ed è l'illuminazione. C'è un tratto di strada adiacente al Ceresolo, frazione di Sagedo, è il tratto che va dalla famiglia Tasso alla famiglia Marchetto, saranno circa 50 mt., in cui manca completamente l'illuminazione, non c'è nessuna protezione del guard-rail del Ceresolo e questo nei periodi invernali, con delle nebbie dense, crea una certa pericolosità. Quindi chiedo di provvedere o di metterlo in un capitolo.

Infine per quanto riguarda l'Assessore Zeggio sull'informatizzazione chiedo: l'anno precedente erano stati stanziati 1000 euro per le riprese audiovisive del Consiglio comunale. Volevo chiedere se era ancora in programma questa installazione della webcam oppure no.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Le domande che ha fatto il Consigliere sono molte. Non so se vogliamo già rispondere e così non ci perdiamo niente.

Parte con le risposte l'Assessore Ferrari.

#### **FERRARI SANDRA - Assessore**

Per quello che mi riguarda, il discorso del commercio non è una cosa così semplice, gli interventi non danno così facilmente dei risultati tangibili, bisogna cambiare la mentalità degli addetti al settore. Su questo ci stiamo lavorando. Giusto ieri sera c'è stato un incontro portando l'esempio... abbiamo avuto il manager di distretto di Este che ha portato la sua testimonianza sulla attività che dura da 7 - 8 anni e oltre ad Este e parlando con i nostri commercianti, ha dato questa indicazione, che è la risposta a quello che il Consigliere chiedeva: bisogna prepararsi, non si può dire resto a casa dal lavoro ed apro un bar, vediamo cosa succede o apro un negozio di abiti, ma bisogna considerarsi imprenditori, bisogna prepararsi dal punto di vista professionale sull'aspetto del marketing, conoscenza dei social, conoscenze tecniche della propria tipologia merceologica, in modo da gestire il punto vendita che è la facciata della tua impresa, utilizzando anche le novità del settore, che sono le vendite online. Non si può negare che queste ci siano ed attribuire le colpe del problema del settore al parcheggio o altre

cose. La raccomandazione che è venuta fuori ieri sera era quella - e ci sono altre persone che erano presenti anche ieri sera, tra il pubblico - che ogni settore deve fare il proprio compito, i commercianti e le imprese devono prepararsi in questo senso, le amministrazioni devono creare le situazioni idonee, tipo le agevolazioni, ma anche le infrastrutture perché la città si possa evolvere appoggiando le esigenze dei singoli cittadini coinvolti in questo tipo di economia. Ci vuole un coordinamento fra tutti, anche fra i cittadini occorre un'educazione ed una collaborazione, avere la mentalità, l'amore per la propria città. Ecco che entra in campo anche il discorso che aveva fatto il Sindaco, la città ospitale è funzionale a questo discorso. In tutto questo meccanismo l'importante è la comunicazione, la conoscenza delle problematiche e il coordinamento, perché può esserci una situazione che influisce sull'altra negativamente oppure chi è più avanti di un passo e l'altro resta indietro, bisogna essere coordinati. Il coordinamento lo fa un manager di distretto. Nei centri commerciali c'è il direttore del centro commerciale, là le regole sono fisse e se uno vuole rimanere lì... invece al di fuori, nella piazza, la cosa importante è capire - e questo vuol dire cambiare la mentalità - quali sono le cose giuste da fare e imporsi di seguirle, con un lavoro in più di quello che si sta facendo ora, che vuole dire dedicare alla formazione come partenza una parte della propria giornata, perché la testimonianza diceva che una volta al mese ci sono proposte di corsi di formazione, ogni anno. Una volta ci sarà un imprenditore, un'altra volta l'altro, però questa deve essere una costante, come succede nelle altre attività; ogni tanto c'è l'aggiornamento per i professionisti. Deve essere la stessa cosa anche in questo campo, perché ormai il mercato parla di specializzazione e non si può, perché la concorrenza è tanta, fare un pressappoco.

Ritornando ai costi citati, fra questi ci sono delle iniziative che vanno a supportare questa formazione, questa preparazione per il cambio di mentalità. Tra l'altro questi sono stati costi imposti anche dalle direttive del bando del distretto del commercio cui abbiamo partecipato, perché le azioni previste non sono fine a se stesse, sono pensate per il cambio della mentalità e per vedere questo, se avete notato, c'è stata la pubblicazione nei giorni passati del bando per un monitoraggio. Il monitoraggio serve proprio per verificare se alla fine di tutte le attività che sono state svolte nell'ambito di questi due anni di bando, di realizzazione del bando, si è visto qualcosa di cambiato nella città, perché non è così facile da individuare, ci sono dei germi che possono dare luogo ad un cambiamento più vistoso magari dopo qualche tempo. L'impegno noi ce lo mettiamo perché a questo progetto bisogna credere fino in fondo, non è facile la strada, è lunga e tortuosa, però è l'unica percorribile.

Se ho saltato qualcosa...

## **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Vuole rispondere già il Sindaco.

## **VIARO LUIGI - Sindaco**

Trovo molto pertinente, al di là della forma e del confronto in Consiglio comunale, l'intervento fatto dal Consigliere Ferrarese, perché tra l'altro collima - non lo dico per falsa modestia - con alcuni ragionamenti che sono in atto e denota, Sandra, che dobbiamo lavorare molto sul fatto della comunicazione anche tra di noi, perché sono a livello embrionale iniziative che sono in corso ed è giusto che rimanga agli atti sia del dibattito consiliare, ma anche poi che a livello di Commissione o di Capigruppo si continui a parlare di queste cose per andare avanti.

Negozi sfitti: qui siamo in presenza di una co-partecipazione a trattare questo tipo di problema, nel senso che ci sono i proprietari, i nostri concittadini, ci sono concittadini che sono convinti di avere il negozio a Bologna o a Milano o a New York e invece siamo a Lendinara. Abbiamo dei locali piccoli, locali che non hanno spesso i servizi e che pensiamo di potere piazzare con degli affitti che permettono di vivere vita solo avendo una rendita immobiliare. Su questo bisogna che ci arriviamo. Il manager di distretto, questa opera silenziosa, sta incontrando anche le agenzie immobiliari, perché l'idea è proprio quella di pensare di mettere a disposizione - lei ci ha dato l'idea del bando, è una bella idea - alcune cifre per abbattere questi affitti o avere degli affitti di avvio o abbattere per qualche anno o trovare una collaborazione con l'aspetto fiscale per i proprietari, dare una mano ai proprietari a rendersi conto che tra avere un qualcosa di non utilizzato ed avere qualcosa di utilizzato magari a dei risultati economici non clamorosi, conviene. Questa è questione di mentalità anche qui. Questo è un tema sul quale va tutta la condivisione e ci stiamo ragionando.

Fondo di solidarietà per chi perde il lavoro. Su questo va detto: stop ai finanziamenti a pioggia. Se andate a verificare anche sul consuntivo, credo che finanziamenti a pioggia... ormai l'attività della Commissione servizi sociali, la Commissione che eroga contributi, sia ridotta a qualche centinaia di euro, quelle situazioni a cui non si può dire di no. Abbiamo chiesto a chi ci dà una mano, al dottor Melon, di trovarci un prodotto informatico che ci dia la possibilità di controllare il cumulo degli interventi a favore di soggetti, perché si sta, secondo me, specializzando sempre di più la figura del professionista delle richieste. C'è gente che studia i vari interventi comunali e dai pulmini alla mensa, alle agevolazioni di vario tipo, c'è chi non ha nulla e chi invece ha tutto. Quindi anche su questo dobbiamo muoverci. Rimane il fatto che il segmento sociale che lei ha evidenziato è un segmento su cui vale la pena lavorarci, perché il cittadino in difficoltà, che non vorrebbe essere in difficoltà... spesso chi è in grande



difficoltà ha una dignità talmente grande che non viene nemmeno ad urlare presso l'amministrazione, invece chi viene ad urlare spesso si trova in condizioni un po' diverse. L'abbiamo visto, e non vi rubo tanto tempo, con le gare d'appalto per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba. Quest'anno l'erba è sfalcata, mi rendo conto anch'io, in modo diverso rispetto agli altri anni. Quest'anno è un po' morsicata in alcuni posti. Mi rendo conto che il risultato finale è minore in termini di qualità, ma abbiamo fatto un bando quest'anno che prevedeva l'assunzione di persone lendinatesi in difficoltà economica, non professionisti del taglio. L'anno scorso avevamo delle persone che in tre giorni sistemavano la città. Quest'anno invece abbiamo delle difficoltà su questo, però abbiamo optato per un intervento di natura sociale. Ci sono alcuni capifamiglia, alcune persone che hanno trovato una parziale occupazione su questo.

Nuova videosorveglianza e precedenti telecamere: sì, è vero, questa videosorveglianza nuova va integrata con quella precedente. Anche noi ci siamo resi conto che non è di completa soddisfazione quella precedente. Aggiungo in più, Consigliere Ferrarese, una cosa: si renderà indispensabile... ed è per questo che puntiamo all'assunzione di Vigili urbani, di persone addette, perché avere la videosorveglianza e non avere un minimo di sala operativa, che è chi gestisce e controlla quello che la telecamera ti trasmette... è inutile che andiamo a controllare a consuntivo, quando è successo il fattaccio, dobbiamo fare un'azione di prevenzione. Quindi bisogna integrare ancora di più. Condividiamo e siamo sul percorso che lei ha indicato durante l'intervento.

Parlava poi degli interventi di via Bilogna e via Aldo Moro. L'anno scorso l'Inoxtech ha monetizzato, d'accordo col Comune, e abbiamo usufruito di 170.000 euro di contributo, di versamento; quest'anno si completa quell'intervento con l'impegno della Inoxtech di sistemare via Aldo Moro, l'ingresso della zona industriale, asfaltare via Bilogna. Siccome avevano anche l'impegno di piantumare delle piante, sistemeranno anche la rotatoria che va verso San Lazzaro. Quello lo vedrete non con soldi del decoro urbano o dell'Amministrazione, ma con l'impegno della Inoxtech.

Webcam 1000 euro, lavori del Consiglio comunale: è una questione che stanno affrontando i Capigruppo, è una richiesta che aveva avanzato il Capogruppo Sambinello.

Solo un'integrazione, non per risposta a quello che ha chiesto il Consigliere o le sottolineature fatte su Ramodipalo: a me sembrava inizialmente, avendo le informazioni, che l'Assessore Zeggio avesse trattato questo argomento, ma l'aveva solo sfiorato. Non è in discussione la chiusura della prima. Il preside ha preparato il paracadute, nel senso che ha messo le mani avanti sul discorso di pluriclasse eventualmente. Spieghiamo la pluriclasse. La pluriclasse è stata fatta anche in altri anni, quest'anno assume un'importanza particolare perché quando si parla di una questione,

poi diventiamo tutti esperti di quella questione. Pluriclasse significa eventualmente... adesso siamo a quota 12 ragazzi, abbiamo ancora qualche giorno davanti. Dopo l'incontro che abbiamo fatto con la direttrice del Ministero della Pubblica istruzione dottoressa Palumbo, sempre in collegamento col nostro Preside, sempre in collegamento col Provveditore dottor Bergamo, abbiamo queste due soluzioni: o riusciamo ad arrotondare il numero e quindi ci danno la deroga, arrivando magari a 13-14... dov'è il fulcro su cui facciamo leva? E' che le previsioni per i prossimi anni, per il primo triennio, sono di autosufficienza numerica. A Ramodipalo il prossimo anno e il 2017, 2018 e 2019 è previsto un numero che supera i 15 ragazzi iscritti alla prima classe. L'operazione è di tentare se è possibile senza pluriclasse, male che vada con pluriclasse, sapendo che pluriclasse non significa lezioni miste, significa lezione miste per alcune discipline tra virgolette - passatemi questo termine, ma è tardi - di minore importanza rispetto ad altre, ma le materie più importanti, fondamentali, che caratterizzano l'impostazione dell'alunno vengono fatte separatamente, i ragazzini di prima avranno gli insegnanti che faranno il programma di prima e i ragazzini di seconda quello di seconda. Però certamente se faremo la pluriclasse, se verrà fatta la pluriclasse a Ramodipalo, sarà per quest'anno perché i prossimi anni già ritorneremo nell'aspetto normale. Qui una mano, informazione compresa, ma anche noi e soprattutto le famiglie... io, ad esempio, ho imparato - passatemi il termine, ve lo dico con molta franchezza - che sui libri di testo una delle barzellette che si diceva era: vado di là perché mi danno i libri, mi pagano i libri. Sappiate che anche per i ragazzini che vanno a scuola a Sant'Urbano alle primarie i libri li paga il Comune di residenza. Anche se vanno a scuola a Sant'Urbano, i libri vengono pagati dal Comune di Lendinara e viceversa logicamente, vale per tutti. Non è detto che perché vanno a scuola là, gli danno i libri gratis. I libri gratis glieli danno perché paga il Comune di Lendinara. Questo a titolo di informazione. Sono intervenuto su questo perché mi avevano fatto notare che sulla scuola di Ramodipalo era rimasto il dubbio.

#### **AMAL FEDERICO - Assessore**

Solo un appunto per il Consigliere Ferrarese, che ringrazio perché mi permette di evidenziare un aspetto che prima nella presentazione non avevo evidenziato. Il capitolo dei voucher è solo di 1000 euro, ma ovviamente in questo caso bisogna leggere il bilancio in modo più ampio, nel senso che abbiamo la possibilità di acquistare 1000 euro perché la normativa vigente determina un tetto percentuale in base alla spesa effettuata nel 2009, per cui non possiamo acquistare direttamente, ma è qui che subentra la possibilità di collaborazione con il Consvipo, che tramite il fondo di solidarietà che mette in rete più partner, ci permette di acquistare in modo indiretto voucher, e poi

facciamo i progetti. Abbiamo la Caritas e poi abbiamo il Rui, che dicevo prima, che è stato finanziato, che porterà altri 10.000 euro, comunque andiamo dai 40 ai 50.000 euro annui di voucher, che però nel bilancio non possono essere messi per una questione proprio di tetto.

Sui sussidi ed interventi vari, 22.000 euro sono sì uno strumento per la commissione assistenza, ma solo in minima parte, è anche un fondo che rimane all'Amministrazione per interventi che possono subentrare durante l'anno, come può essere il nuoto disabili, ma anche una quota parte da integrare e da lì si può attingere, però solitamente sono sempre interventi sul sociale. E' un po' variegato al suo interno, sono budget che poi vengono distribuiti in base alle necessità che si affrontano durante l'anno. Diceva prima giustamente il Sindaco che le commissioni sono diminuite durante gli anni perché si cerca di valorizzare la persona con i voucher.

#### **BASSAL NABEEL - Assessore**

Due cose. Per sistemare le strade, Consigliere, dovrei ringraziare i due operai del Comune, perché non ne abbiamo tanti, però appena segnalata una buca in una strada se non la stessa giornata, il giorno dopo viene sistemata anche nella frazione lontana, in campagna aperta. Devo ringraziare la loro attività. Sono del parere che la strada bisogna farla tutta, se si fanno ritocchi e ritocchi, visto che ho esperienza da muratore, se fai il tetto di una stanza, appena fai la seconda stanza ci sono sempre infiltrazioni. Aspetti di farla tutta, altrimenti... ma c'è anche il geometra che sa più di me di queste cose.

Sulla strada che ha citato, personalmente quasi un mese e mezzo fa ho parlato con la famiglia Marchetto e la famiglia Tasso, lì c'è un problema che non possiamo risolvere noi perché da una parte c'è Lendinara e da una parte c'è Lusina. Lusina non ne vuole sapere niente.

Quello che riguarda solo il tratto di Lendinara... ho parlato con la famiglia Marchetto, la famiglia Tasso e il Presidente della consulta, dovevano presentare una loro richiesta con il tipo di lavoro e noi avremmo pensato al resto, io avrei presentato alla Giunta il resto. Abbiamo concordato di farlo ed ancora il Presidente della Consulta non l'ha presentata. Il 25 aprile ho parlato con uno dei fratelli Marchetto, Paolo, gli ho detto che stavo aspettando la loro richiesta, altrimenti non posso attivarmi. Finché non mi arriva quella lettera, concordata con loro, io non posso attivarmi. Però non abbiamo dimenticato quella strada.

Vorrei aprire una parentesi, non fa parte del mio Assessorato: sulla videosorveglianza secondo me - e lo dico a tutti - state confondendo le idee nei cittadini. La videosorveglianza non risolve il problema perché un ladro sa entrare in città senza passare dove c'è la videosorveglianza. Secondo: se la videosorveglianza non viene

controllata 24 ore che cavolo me ne frega di sapere se quel pulmino Transit Ford con targa etc., bianco, il giorno dopo lo vedo a Treviso bruciato, rubato a Lendinara? Che me ne frega? Io devo prevenire il furto, non sapere chi è entrato a rubare. Perciò secondo me stiamo esagerando dicendo ai cittadini che messa la videosorveglianza abbiamo risolto il problema. Per me il problema si risolve in due modi: prima con lo stato civile, e qua purtroppo siamo diventati incivili; seconda cosa più importante: basta pensare che con 10 euro a famiglia paghiamo una ditta privata per coprire tutto il nostro territorio.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Abbiamo terminato le risposte alle domande del Consigliere Ferrarese. Proseguiamo col dibattito. Prego, chi vuole intervenire ne ha facoltà.

### **BRNZOLO MATTEO - Consigliere**

Vorrei precisare una cosa. Cercherò di fare un intervento dove non ci sono domande, eventualmente ci saranno delle precisazioni da parte vostra e sono delle mie riflessioni in merito al bilancio appena ascoltato, all'esposizione dei vari Assessori. Inizio dalla relazione della Consigliera Zampieri. Abbiamo parlato anche in Commissione, è stato riportato nel verbale, volevo che fosse ben chiaro che mi sembra di avere capito che c'è stata una impossibilità in merito al termine cosiddetto: il gettito atteso è pari ad euro 1 milione 952 e rotti in aumento perché è diminuito il fondo di solidarietà passivo. Vuol dire che a bilancio abbiamo una maggiore entrata dovuta a questo calo. E' lì che ho chiesto se andavamo ad utilizzare quel sovrappiù per abbassare le tasse o comunque potevamo diminuire quella cifra e portarla in riduzione, portarla più bassa. Mi è sembrato di capire che non era possibile, perché altrimenti - mi sembra di avere capito questo - dimostravamo che eravamo più autonomi nella gestione di quel tipo di spesa e quindi ci veniva ridotto anche il trasferimento successivo. Quindi ho capito bene, fatemi cenno di sì. Okay. Questo ha dato una motivazione alla mia domanda.

L'altro argomento che sono vari anni da quando sono Consigliere che un po' ci portiamo dietro, che è una vena scoperta per quanto riguarda le uscite del Comune, concerne il trasporto scolastico. Abbiamo sentito prima che c'è un impegno, che ci saranno varie discussioni in merito per potere trovare una soluzione più adeguata per potere ridurre questo tipo di spesa, e voglio ricordare a tutti quanti che il Comune affronta i quattro quinti della spesa rispetto ad un quinto che è quello che versa l'utilizzatore del servizio. Voglio ricordare e sottolineare l'argomento della rinegoziazione dei mutui, che si è attivata qualche anno fa e che ho apprezzato, con un intervento anche sui giornali da parte del Sindaco, perché ci ha specificato che negli ultimi 10-12 anni il debito pro capite dei cittadini lendinaresi è calato da 1500 euro a 1000, una cosa del genere. Quindi

è stata una azione politica che negli anni ha portato un risultato direttamente ai cittadini. Un piccolo appunto: dispiace un po' che nel voler fare politica insieme per condividere le istanze dei cittadini, ci sia stata una mancanza da parte dell'Assessore Bassal, che da gennaio si era impegnato a farci partecipare alle discussioni sulle scelte di quei famosi punti sulla spesa di avanzo dell'amministrazione, ma credo sia stata esclusivamente una disattenzione, non penso che ci sia stata particolare volontà.

Chiedo di fare molta attenzione, visto anche un intervento ultimo che ha fatto il Sindaco, che si ricollega anche alla situazione degli affitti dei negozi e quindi al piano del commercio e tutto il resto. Sappiamo che l'edilizia è un settore fondamentale anche per il commercio. Tra gli interventi direttamente, l'indotto e tutto quello che ne consegue è un settore fondamentale. Dico di fare attenzione, perché sarà, a mio parere, oggetto di discussione nei prossimi periodi, al piano delle alienazioni degli immobili pubblici, perché ci sono alcuni immobili, in particolare quelli più sostanziosi, che sono la scuola di Sagedo e gli ex Carabinieri, che riportano, a mio parere, un valore inadeguato rispetto all'andamento del mercato attuale, pur essendoci delle perizie fatte da tecnici. Questo perché? Perché di solito è un aspetto prettamente analitico, però poi bisogna anche calarsi sulla realtà delle cose e quindi non essendo aggiornate le perizie, vediamo che il settore in particolare ha una crisi profonda e la conformazione - bisogna tenere presente - o vincoli o normative in essere creano l'investimento su questo tipo di immobili di difficile interesse e quindi difficilmente alienabili.

L'altro punto riguarda le tabelle Imu, anche qui ci sono alcuni settori, alcune destinazioni complessive di opere di urbanizzazione o meno, che riportano alcuni valori un po' fuori mercato, a mio parere. Quindi sarà interessante eventualmente andarli a ridiscutere. Questo lo dico perché due temi particolari si vanno a riallacciare, come dicevo, anche ad un aspetto, che dobbiamo cercare di individuare i prezzi più vicini di mercato per potere riuscire a realizzare l'obiettivo e poi con le tabelle Imu in particolar modo, se sono indicate abbastanza veritiere, creare quella base per cui anche il cittadino che non è addetto ai lavori sappia bene o male qual è l'indicazione di mercato e non andare a sparare cifre che non c'entrano nulla con una perizia, ma ad esempio se siamo due fratelli e vogliamo 50.000 euro a testa, non è motivazione di un prezzo e un valore di mercato. Questo cosa vorrebbe dire? Vorrebbe dire andare a riportare eventualmente uno sviluppo del settore, e ne parlo perché lo conosco, nel senso che questo sviluppo può essere anche usufruito in maniera importante col nostro strumento, che è la perequazione: se riusciamo a creare quel movimento dove c'è quel tipo di investimenti, c'è una ricaduta di benefici per la comunità attraverso la perequazione, quindi opere pubbliche che volta per volta l'Amministrazione andrà a individuare. Sono sicuro che la lista ci sia già.

Dopo di che chiedo che ci sia anche l'impegno di proseguire con il piano della viabilità, che credo sia un altro argomento importante, sempre legato al settore del commercio. Penso anche che sia importante accelerare, perché abbiamo visto l'uscita della CNA, richiamata prima dal Sindaco, penso che sia ora di accelerare anche con i temi di area vasta, portati ad un livello di intenzioni, di fusione e quant'altro.

Mi permetto sull'intervento politico del Sindaco di dire questo. Mentre lui parlava ed esponeva il suo punto di vista, pensavo ad una cosa di questo genere: siamo rappresentanti prima di tutto delle persone. Logicamente per i valori, per i principi, abbiamo dei colori, abbiamo dei simboli, c'è chi non li ha oppure è a livello territoriale. La prima cosa è che rappresentiamo le persone. Vorrei dire che anche se siamo rappresentanti (parlo per me, rivolgendomi anche ai miei colleghi) di partiti e all'opposizione, non credo che sia quello il fattore determinante. Penso che il fattore più importante sia quello di ricordarci che prima di tutto rappresentiamo quelle persone e che non dobbiamo essere Rovigo - dipendenti. Chiariamo subito un aspetto e qua lo dico in rappresentanza del mio partito. Se Rovigo deve pensare di detenere il ruolo di capofila o comunque di riferimento provinciale per tutti i Comuni solo perché nominato capoluogo, a me non va bene, anche se là il mio partito è in maggioranza. Bisogna guadagnarselo sul territorio, sui rapporti con gli altri Comuni. Proprio perché alcuni rappresentanti a Rovigo dicono "io rappresento i cittadini di Rovigo", io rappresento i cittadini di Lendinara e quindi dovrei tutelare gli interessi dei cittadini di Lendinara. Bisogna farlo col confronto, sul rispetto reciproco. Quindi non dobbiamo avere nessun tipo di remora e di paura nel portare avanti posizioni ed azioni politiche in rappresentanza dei nostri cittadini.

Rivolgo la mia ampia disponibilità anche al Sindaco, all'Amministrazione, che in questo momento non ha colore, l'avete detto voi, a supportare qualsiasi tipo di confronto e di argomento extra comunale per arrivare a fare gli interessi dei nostri cittadini.

Vorrei parlare del tema dell'integrazione che ho sentito prima. Abbiamo fatto degli incontri anche con i rappresentanti della comunità islamica, anche apprendendo delle situazioni che magari il cittadino medio non conosce e che è importante portare avanti come ragionamento. Volevo solo sottolineare un aspetto che personalmente ritengo importante e in particolar modo per uno che è extracomunitario: la famiglia. Sappiamo bene una cosa di questo genere: noi possiamo lavorare principalmente sulle nuove generazioni per potere pensare di cambiare una mentalità e un modo di rapportarsi. I ragazzini, i bambini sicuramente non vedono quei muri che già gli adulti si sono eretti, magari per un colore, magari per politica, per tante cose. Noto dall'esperienza del mio bambino più grande, che fa le medie, che anche i ragazzini delle medie sono un po' lasciati andare dalle famiglie di appartenenza. Questo in particolare per gli

extracomunitari vale, ma vale anche per gli italiani, vale per tutti questo, cioè la famiglia è il nucleo, è il punto fondamentale in cui vengono impartiti e insegnati valori e principi. Se c'è una assenza della famiglia nella scuola, il bambino si sente autorizzato a non andare o a non seguire, tanto l'importante è arrivare ad una certa età e poi vado fuori e non interessa a nessuno. Quello è già un ragazzo per perso. Parlo in particolare di extracomunitari, ma vale anche per gli italiani. Bisogna cercare di capire ed intervenire su una sensibilizzazione delle famiglie per raggiungere i ragazzi che vanno a scuola. Questo perché la famiglia diventa il laboratorio sulla costruzione della società che avremo domani.

Sottolineo un particolare, magari qualche impegno in più sul futuro per le scuole private paritarie, perché svolgono un servizio importantissimo per la comunità. Ce ne sono alcune, voglio ricordare questo perché le figure delle suore sono fondamentali, sono importanti per la nostra comunità, sono poche, nel senso che restano le ultime. Se ricordiamo che noi abbiamo la fortuna di avere una delle ultime classi elementari salesiane, che dalle altre parti non ci sono, a Rovigo stanno mandando via le suore, è una delle ultime poche realtà, cerchiamo di salvaguardare anche questo aspetto.

La sicurezza: ho avuto modo di confrontarmi con l'Assessore Valentini, mi ha spiegato anche il tipo di videosorveglianza. Per certi aspetti capisco quello che dice l'Assessore Bassal, però diciamo che più deterrenti abbiamo a nostra disposizione e meglio è. Logicamente, anche con quel tipo di videosorveglianza ci servirà per forza una centrale operativa.

Volevo dire che magari in alcune zone, se possibile, si potrebbe trovare uno strumento per coinvolgere anche le videosorveglianze private, se fossero in rete alcune telecamere, tipo quelle delle banche o dei negozi in certe aree particolari, potrebbe essere interessante, anziché dovere acquisire telecamere, usufruire di quelle già sul territorio.

Un piccolo appunto, si era parlato prima di civiltà, cioè fare politica è anche questo quando si parla di un bilancio. Il Sindaco parlando di videosorveglianza, rispondendo a Ferrarese, diceva sì, c'è, però poi cade tutto nel dimenticatoio alla fine. Voglio parlare di un'ordinanza in particolare, le deiezioni canine: a tutti dà fastidio, però alla fine se c'è qualcuno che vede il cane, difficilmente vai a rompere le scatole oppure dici: va beh, lasciamo stare. Poi la città ospitale si trova delle mega margherite sparse per le ciclabili o per il percorso pedonale! Io i cani li ho, però è un aspetto di educazione, vogliamo creare condizioni di civiltà e di comunità, farci belli e alla fine dobbiamo fare i rompiscatole, ragazzi, non c'è niente da fare, se si vede qualcuno che sgarra dovremmo essere i primi a sottolinearlo. Anche quando ci sono certi aspetti dove il Sindaco ha detto: vado sul giornale, lo pubblico sul videoproiettore, è una battuta, però un po' di decenza ci vorrebbe, di educazione soprattutto. E questo vuol dire che mi collego a

questo argomento. Ultimamente avete sentito che parlo di facebook, non ci vado più tanto, è un periodo così. E' vero che la libertà di parola e di espressione è un valore imprescindibile e non va sicuramente censurato, però che succedano fatti spiacevoli... mi riferisco in seconda battuta, perché direttamente non l'ho seguito, a quello che è capitato qualche giorno fa sulla pagina di Lendinara Oggi, nei confronti anche di qualcuno che gestisce questa pagina, che lo fa sicuramente per il bene dei cittadini o comunque per fare un momento di confronto e di partecipazione. Creare situazioni così incivili, dove la democrazia viene confusa perché manca il rispetto, questo fa sì che quella che viene definita democrazia, e lo leggo da quegli interventi, sia una stupidaggine. Quella non è democrazia, quella è solo ignoranza. Perché lo dico oggi? Perché noi che abbiamo un ruolo nella comunità, facciamo più attenzione degli altri proprio perché abbiamo doppia responsabilità degli altri.

Un breve passaggio su chi è solo abituato a lamentarsi e i termini di comunicazione unici sono la protesta, quindi si fanno delle azioni politiche, ci sono tavoli di confronto, ci sono luoghi in cui si discutono temi ed anche se si è tutti d'accordo, è l'occasione per essere contro. Dico a questi signori, non ad uno, a tutti quelli che hanno questo tipo di atteggiamento, che siano propositivi, che anziché mettersi là con un megafono, che a volte serve, ma molte volte no, è meglio proporre o condividere per risolvere i problemi. Trovo ottimo, comunque sia, il passaggio per il salvataggio della prima classe di Ramodipalo, trovo ottimali anche le iniziative che vengono fatte nelle scuole, molto ottimali le iniziative che stanno facendo nella biblioteca; un ringraziamento al comitato della biblioteca perché ha fatto sì che finalmente un luogo di cultura sia la cultura di tutti e non sia solo di quei personaggi detentori, unici detentori della cultura per chiunque.

L'ultimo passaggio era un discorso sul commercio, sui negozi sfitti. E' un po' collegato a quello di prima, dobbiamo fare attenzione però, perché finché abbiamo situazioni in cui il Governo ci vuole fare passare, comunque sia, l'immobile come bene patrimoniale anche quando questo non ci dà reddito, lì un po' ci sta l'errore, perché alla fine il cittadino che ha l'immobile e deve pagare le tasse così alte su una cosa che non gli produce alcun reddito, per forza mette o gli affitti o la vendita con delle cifre sproporzionate.

#### **VIARO LUIGI - Sindaco**

La risposta del Sindaco a quanto esposto dal Consigliere Bronzolo.

#### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Mi dà anche la possibilità, velocemente, di integrare sulle nutrie, zanzare ed aree private abbandonate. Diciamo questa cosa, perché si è parlato di responsabilità e di rispetto del



cittadino. E' vero che la libertà di uno arriva dove inizia la libertà dell'altro, però ad esempio sulle nutrie avevo fatto una figurina come Sindaco: vi ricordate l'ordinanza che poi mi ero dovuto rimangiare? Adesso sembra che la Regione Veneto ieri o l'altro giorno abbia approvato questa legge, magari la presenteremo insieme. Non è che voglia essere lo sceriffo e voglia fare sparare a destra e a manca, però è un problema dal punto di vista della sicurezza idraulica: ho visto in via Marchefave adesso che è stato allargato il fosso, ci sono delle caverne. Questo è un fosso marginale, se volete, ma pensiamo sull'Adige o su fiumi importanti che tipo di rischio possono avere. Mi diceva il Presidente dell'associazione agricoltori durante un dibattito l'altro venerdì al Regina Margherita a Rovigo che lui è preoccupato per l'incolumità fisica dei suoi operai, perché quando vanno ad intervenire sui campi il pericolo c'è, visti questi mezzi sempre più grandi che hanno a disposizione.

Per quanto riguarda le zanzare e le aree private, in bilancio avete visto che sono stati raddoppiati gli importi per aumentare i trattamenti. E' chiaro che le zanzare non avendo targa, non oso pensare a tutte quelle zone private... oggi transitando vicino al Famila, sulla parte dietro, un'area di proprietà privata, un'area abbandonata, dove l'erba esce e invade completamente il marciapiede... al marciapiede penseremo noi con i nostri voucher nei prossimi giorni, sperando che il tempo ci dia clemenza, però dentro all'area privata se non intervengono è inutile che facciamo i trattamenti nelle caditoie, i pozzetti e quant'altro. Il problema c'è. E' inutile che ci lamentiamo se siamo una comunità a rischio, lì ci vuole l'intervento e il rispetto.

Perizie degli immobili, Consigliere Bronzolo, esempio caserma: sì, sappiamo che l'asta si può ridurre di un 10% rispetto all'ultimo valore, quindi sono importi che rendono praticamente inaccessibili o non interessanti questi immobili. Si tratta, approvato il bilancio, eventualmente di rifare le perizie e dare una congrua valutazione di queste situazioni che secondo me vanno poste... piuttosto di avere un allevamento di zanzare o un posto dove si riparano i colombi e quant'altro, è meglio che pensiamo di monetizzare vendendo queste strutture, che non trovano diverso utilizzo, tranne quegli immobili invece, Assessore Amal, che vogliamo ripristinare per darli poi in locazione a dei canoni interessanti per chi è in stato di bisogno di casa. Concordo sul fatto di questa nuova perizia.

Urbanistica: concordo su tutto, mi sembra che con le ultime varianti che abbiamo fatto, sia quella del centro storico, sia il Piano del Sindaco e quant'altro, stiamo andando verso una deburocratizzazione dell'urbanistica sempre di più. Ci sono state anche proposte varie provenienti da tecnici che ci hanno dato la possibilità di aggiornare la normativa in questo senso. Non è stato fatto cenno alla proposta, ma è una proposta politica che giro al Consiglio, quella dell'eliminazione della Commissione edilizia. Sappiamo che c'è

stato un gruppo, Insieme in Comune, che ha proposto questa cosa. Era un ragionamento che anche dagli uffici era emerso come proposta. Sappiamo che è lì e quindi i gruppi dovranno valutare. Come Assessore all'urbanistica piena disponibilità a ricevere indicazioni in tal senso.

Per quanto riguarda l'aspetto politico, nuova interpretazione dell'area vasta, non posso che concordare. E' chiaro che il Comune di Rovigo... con la fine delle Province va reimpostato anche il discorso delle rappresentanze. Non è un dogma che i 50 Comuni che si trovano in Polesine debbano necessariamente riscontrare nella politica del Comune di Rovigo e convergere su quella politica. Sarà una politica condivisa, dove porteremo il nostro spazio. Ricordo a tutti, ad esempio, che per quanto riguarda i rifiuti Ecoambiente, la società che gestisce, è a stragrande maggioranza, due terzi, del Comune di Rovigo, ma nel Consorzio il Comune di Rovigo ha un 20%, se mettiamo insieme Badia, Lendinara, Lusina e Villanova abbiamo la stessa quota. Sull'acqua stessa identica cosa, dove il Comune di Calto sull'acqua ad esempio ha una quota che si avvicina molto al Comune di Lendinara, tanto per dire che non dipende solo dal numero degli abitanti, ma di una politica di investimenti che ha fatto a suo tempo l'Amministrazione. Concordo su questo. Abbiamo visto l'uscita anche sulla stampa di qualcuno che vuole anticiparci sul discorso dell'area vasta, ma qui non è un problema di primogenitura, è il problema di dare contenuti alla cosa. Quindi piena disponibilità. Se il Comune di Rovigo è d'accordo sul confronto dell'area vasta, ci confrontiamo, può benissimo sedere allo stesso tavolo nostro, non ci sono problemi, anzi, sempre nell'interesse dei 240.000 abitanti che abitano in Polesine.

Lei ha parlato, Consigliere Bronzolo, dell'integrazione, dicendo che dobbiamo investire sulle nuove generazioni. Io dico in generale... non avevo dubbi che facebook arrivava a questo, l'ho sempre detto, sempre convinto che chi non ha il coraggio di parlarti direttamente, ma si nasconde dietro un nick name o comunque... potrei fare qualche nome, ma non voglio cadere su questo. E' più facile sputare addosso alla gente attraverso uno strumento che non ti dà l'onere di doverti presentare viso a viso e quindi inevitabilmente si arriva a questo. E' il problema della responsabilità. Sono convinto che il concetto di responsabilità sia un concetto che deve tornare ad essere l'elemento che ci fa muovere. Responsabilmente mi confronto in Consiglio comunale, responsabilmente sono coerente e mi confronto fuori e sono responsabile di quello che dico. Attraverso quegli strumenti il concetto di responsabilità è un concetto aleatorio, è un concetto un po' indefinito, perché io stesso ho detto che chi maligna o chi butta lì delle accuse... insomma, non vi porto via tempo, ma su questa idea... sono due anni che c'è qualcuno che ha il dubbio, Segretario, che il Sindaco abbia l'indennità di carica. Due anni! C'è gente che ancora lo scrive su facebook. Basterebbe salire le scale del Comune,

andare presso gli uffici competenti dove si fanno gli stipendi mensili e chiedere se il Sindaco mensilmente prende o meno l'indennità di carica. Non è semplice fare questo? Cinque minuti! Evidentemente è più utile fuori buttare provocazione e fango sulle persone piuttosto che avere il coraggio del confronto. Il confronto è una cosa meravigliosa, l'importante è averne il coraggio e la responsabilità.

Scuole paritarie: non mettiamo in dubbio l'impostazione, tra l'altro sapete che questo è il bilancio di previsione, poi strada facendo, come abbiamo fatto in altre occasioni, con l'assestamento vedremo. La coperta è corta, però certamente sulle scuole paritarie non si discute l'intervento. Vi devo dire che con la problematica legata alla scuola di Ramodipalo, mi sono trovato fortemente in difficoltà, nel senso che mi sono sentito tirato da una parte o dall'altra. Ho avuto sempre una formazione di questo tipo, ho frequentato la scuola paritaria, i miei figli hanno frequentato la scuola paritaria, pur avendo mia moglie che insegna alla scuola pubblica, però abbiamo mandato i figli alla scuola paritaria. Sono scelte. Il pluralismo porta ad avere delle possibilità di scelta. Però non riuscire a chiudere il cerchio sulla prima a Ramodipalo ed avere il problema di chiudere una scuola a Ramodipalo avendo le paritarie che hanno regole diverse... ripeto, non sto facendo azioni di equilibrio e di spostare il tema, però vorrei che pensassimo a questo. Le difficoltà spesso in una Amministrazione sono anche frutto di leggi, situazioni. D'altronde è la ricchezza che abbiamo in una democrazia come la nostra. Quindi vale la pena anche sottolineare le difficoltà come segnale poi di valore aggiunto per una comunità, perché non sempre le difficoltà sono segnale di difficoltà e basta di una comunità che presenta solo dei limiti. Probabilmente non l'abbondanza, ma la libertà di espressione anche nel campo della scuola porta a queste situazioni. Quindi non inversione di marcia sicuramente, presa di coscienza però di ridistribuire le energie e fare in modo che non ci sia qualcuno che a scapito di altri ha vantaggi o svantaggi. Questo volevo dire, non volevo essere frainteso.

Chiudo con la biblioteca: biblioteca luogo per tutti. Sì, la biblioteca è luogo per tutti grazie anche alla Fondazione Boldrin, che ci dà la possibilità di cogestire insieme questi spazi non attraverso una logica di gelosia, ma attraverso una logica di disponibilità. E' un segnale estremamente positivo. Concordo anch'io, anche se reputo che la biblioteca stia cambiando impostazione anche perché la mentalità in città sta cambiando impostazione. E' vero che ci vuole tempo, e mi riferisco al commercio, mi riferisco a quei segmenti che sembrano più in difficoltà, ci vuole tempo, ma seminando e lavorando, accantonando le sciocchezze ed evidenziando il senso di responsabilità, gestendo in modo complementare le varie potenzialità, i risultati si vedono. Quindi è un segnale. Tra l'altro lo devo dire con molta franchezza, l'intervento suo, Consigliere, non è un intervento di opposizione, lei non sta bussando alla maggioranza perché la dignità è

chiara, lo manifestiamo in tutti i modi, è questo il modo che da anni non si respirava in Consiglio comunale. Ricordo il Consiglio comunale del primo mandato Ferlin, quando c'era la minoranza nella maggioranza ed era una querelle, una bagarre tutte le volte. Capisco che si possano avere opinioni diverse, però il cittadino che vuole da noi respirare un esempio di confronto leale... con questo lei si asterrà, voterà contro, farà quello che vorrà per il bilancio, ma gli interventi rimangono e il modo con cui segniamo la nostra testimonianza in Consiglio rimane anche quello. Questa città ha voglia di respirare, ha voglia di aprire i neuroni, di dare spazio a quella passione civica che c'è ed è abbondante.

### **BASSAL NABEEL - Assessore**

So che avete fame e ce l'ho anch'io, farò due parole solo.

L'integrazione la sento spesso, però non ho voluto partecipare personalmente agli ultimi dibattiti per un motivo. Tutti sapete chi sono, sono palestinese, cristiano, nato in un paese laico islamico, ho vissuto con gli ebrei, poi sono venuto in Italia etc.. Perciò ho un'esperienza di popoli, di religioni, di credo, di abitudini. Invito tutti a concordare a fare una riunione sull'integrazione in questa sede, però non parlare solo della comunità marocchina, ho anche parzialmente criticato il mio collega Assessore perché non si può parlare di integrazione intendendo solo la comunità marocchina. Integrazione vuol dire tutte le comunità, sia islamiche, sia cristiane, ortodosse e non ortodosse, anche cinesi, anche indiane. Questo per me vuol dire integrazione, parlare di tutte le comunità. Non è stato fatto e per questo ho un po' tirato le orecchie al mio collega e lui ha accettato volentieri perché ha capito.

L'altra cosa è sugli immobili, Consigliere: se lei ha guardato bene il bilancio, è la prima volta che si mettono soldi nel capitolo per dare incarichi esterni al funzionario responsabile del patrimonio immobili, penso sia la prima volta. C'era il capitolo, ma senza soldi. Questa volta abbiamo messo soldi perché pensiamo quello che lei concorda con noi.

La terza cosa che tocca a me personalmente è che non è stata né malafede, né buonafede e neanche dimenticanza, io la sua lettera ce l'ho, ho parlato con lei, ho parlato con altri, anche con qualche tecnico presente in aula, ho detto: preparatevi che devo parlare... i lavori che sono partiti adesso, sono stati ampiamente concordati e ne ho parlato con voi anche nella Commissione, sono i lavori dei famosi 400.000 euro dello sblocco del patto di stabilità. Mentre sul progetto della viabilità, col mio braccio destro Marco Lucchiari, stiamo preparando un programma col tecnico del Mate, ci dobbiamo trovare la settimana prossima per fare una bozza di idee e poi invito tutti quanti a parlare. La stessa cosa vale per i lavori pubblici. Sono l'Assessore e giustamente vi presento una

bozza, parlo con chi di dovere e la presento, non ho mai escluso nessuno. Non abbiamo ancora parlato per un motivo, oggi votiamo il bilancio, martedì prossimo, e posso già dirvi la data precisa, ho un incontro tutta la mattina con il funzionario, riferito al mio Assessorato, per ragionare con i soldi che abbiamo cosa possiamo fare o cosa non possiamo fare. Giovedì pomeriggio ho l'incontro anche col Sindaco per chiarire le idee. Fatta questa cosa fra l'ufficio, l'Assessore e il Sindaco, credimi, quando torno, perché vado all'estero per una settimana, fra due settimane sarete invitati ad un incontro sia per la viabilità e sia per i lavori pubblici che intendiamo fare, naturalmente rispetto ai soldi che abbiamo e che adesso andiamo a votare. Spero che votiate anche voi. Anch'io ho fatto opposizione, perciò so cosa sto dicendo. Però non era mai stato aperto un dialogo e ho sempre contestato la maggioranza perché un dialogo con la minoranza, con l'opposizione non l'hanno mai fatto, nonostante fossi Presidente di una Commissione. Anche qualche tecnico in aula era è già avvisato che se gli faceva piacere veniva convocato e lui mi ha detto di sì (è un geometra, senza dire nome e cognome). Credimi, non è stata... Sono in attesa che votiamo il bilancio di previsione per sapere quanta moneta ho a disposizione in bilancio per programmare col Sindaco e con la Giunta e poi parlare con voi, perché è inutile che parliamo di fare un palazzo che costa un milione quando ho 100.000 euro. Tentiamo di fare qualcosa per 100.000 euro che vada bene per tutti i cittadini di Lendinara, perché come lei ha citato più di una volta, noi rappresentiamo i cittadini e non i partiti o le civiche.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi?

#### **FRANCESCA CESTAROLLO - Consigliere**

Ascoltando i vari interventi dei lavori portati avanti nel corso di quest'anno, emerge che tanto è stato fatto, ma da fare ce n'è ancora di più. È auspicabile portare avanti gli obiettivi che ognuno di noi si è prefissato, continuando a dialogare nel rispetto e nel dialogo reciproco, in un'ottica di un confronto costruttivo verso un miglioramento continuo. Il mio operato è indirizzato principalmente alla collaborazione con l'Assessore Amal per ciò che concerne la politica sociale e familiare. La politica per la famiglia del nostro Comune è il fiore all'occhiello, si distingue grazie alla lungimiranza avuta dai precedenti Assessori, il contributo alla vita nella gravidanza, alla famiglia con più figli, ai giovani ed anziani. Ciò che ci proponiamo nel corso di questi anni, oltre che portare avanti ciò che si è già costruito, è di migliorare i servizi attuali rivedendo le esigenze familiari. Stiamo rivisitando, come già anticipato dall'Assessore, il regolamento della famiglia, cercando di aggiornarlo secondo le esigenze di tutte le famiglie, ma senza

destrutturare l'organo primario, mantenendo l'attenzione sul valore che essa ricopre, come punto cardine della nostra Amministrazione. Partiamo dal presupposto che la famiglia è la cellula sociale dalla quale parte tutta la vita, si cercherà di sensibilizzare il pensiero comune sul ruolo fondamentale che essa ricopre. In che modo? Continuando a promuovere corsi a sostegno della genitorialità e creando collaborazione tra scuola, famiglia e istituzioni, avviare la consulta della famiglia in modo tale da creare una rete di comunicazione per un reale confronto sui bisogni, necessità ed aiuti rivolti ad ogni componente (bimbi, giovani, adulti e anziani).

Devo confessare anch'io la mia amarezza nell'aver appreso che il contributo alle scuole paritarie è diminuito nel bilancio di previsione. Permettetemi di esprimere un mio sogno che pensavo anche vostro desiderio, che il nostro Comune camminasse ancora una volta più avanti della politica del nostro Governo, aiutando le famiglie che vorrebbero scegliere la scuola paritaria già esistente, ma non lo possono fare per impossibilità economica.

Per finire, sono certa che solo impegnandoci a fare crescere i bambini fin dalla più tenera età dando loro gli strumenti utili (vedi corsi di musica, di lettura, uscite guidate per imparare ad apprezzare l'architettura della nostra cittadina), essi imparino ad amare e rispettare la bellezza del territorio che li circonda.

### **FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Hanno già detto molto i miei colleghi, quindi partirò all'inverso col mio discorso. Riprendo le parole del Sindaco riferendosi all'intervento del mio collega Bronzolo. Penso che una città possa crescere meglio se c'è un'opposizione che pungola invece che supina, un'opposizione costruttiva e un'opposizione che possa dare consigli, non elogiare, perché deve essere uno stimolo al lavoro che poi farà l'Amministrazione.

Volevo rispondere alla mia collega che ha appena parlato sulle scuole paritarie. Sono d'accordo che danno un aiuto alla comunità, però penso che se una persona non ha i fondi, c'è una scuola pubblica e la scuola pubblica deve essere sovvenzionata per dare la possibilità a tutti di andare. E' quello lo scopo di una scuola pubblica, sennò ci sono le scuole private e si autosostengono. Questo è il mio parere, senza dare contro alle scuole paritarie, però se avessi dei fondi preferisco finanziare una scuola pubblica anziché una scuola privata che ha già dei fondi per potere andare avanti. Se poi ci fossero risorse le darei a tutti perché la scuola per me è dove si dovrebbe investire perché è il nostro futuro, per i bambini e sono le nuove generazioni. Sarebbe l'unico punto, insieme a sanità ed assistenza per le persone più bisognose, in cui se ci fossero, e parlo al condizionale, le risorse, sarebbe dove uno Stato non dovrebbe mai risparmiare.

Sulle opere pubbliche dove l'Amministrazione ha intenzione di mettere mano, avevo letto l'intervento alle cosiddette "pontesee", in dialetto, ho visto un importo molto importante, anche se so che viene finanziato più del 60% a livello regionale, l'importo è molto importante, presumo si siano fatti tutti gli accertamenti del caso e si sia valutato se questi fondi dovevano essere spesi proprio lì.

Un'altra cosa, un altro punto da fare è sul Perolari. So che c'è un progetto. Non so se ricordo bene la voce, con tutte le voci del bilancio, 20.000 euro del progetto, se non ho letto male, magari è meno. Sono d'accordo nel sistemare il patrimonio architettonico di Lendinara, che venga salvaguardato, però spero si vada oltre a quello che ho sentito, che è l'ostello. Fare un ostello al Perolari spero sia solo una voce che mi è arrivata di corridoio. Penso che si potrebbe fare un museo, riconvertire le stanze per le nostre associazioni, per degli spazi per i giovani. Lasciamo che gli imprenditori facciano queste cose, non certo il Comune. Erano vociferate sui giornali cifre di progetti di 7 milioni di euro, che sappiamo... le dico quello che ho letto sulla stampa. Sappiamo che quando si mette mano su queste opere non si sa mai dove si va a finire con i costi. Abbiamo avuto un esempio anche con la biblioteca, che pur avendo avuto un ottimo risultato, il costo (se lo ricorda bene, penso, il Sindaco che è qui da più tempo di me) era una cifra e siamo andati a tre volte tanto, quasi. Una volta e mezza?

#### **INTERVENTO DI...**

*[Fuori microfono - non comprensibile]*

#### **FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Intanto lei, scusi, l'ho lasciata parlare, poi prenderà parola. L'ho lasciata parlare, ho ascoltato il suo sermone con pazienza.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Prego Consigliere, vada avanti pure.

#### **FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

E lei faccia il suo lavoro.

Sulla disinformazione esterna... il nostro Sindaco ha detto che c'è disinformazione esterna, ma c'è anche interna, perché ho sentito che c'è un avanzo di bilancio di circa 400.000 euro, poco più o poco meno, ed è stato detto che se non venivano alzate anni fa le aliquote, l'IRPEF, l'Imu etc., non si sarebbe arrivati alla fine dell'anno. Abbiamo avuto un disavanzo di 400.000 euro e ci viene detto che se non mettevamo le aliquote al massimo non si arrivava a fine anno. Non so se sia informazione o disinformazione.

Poi vedo una politica - è già diverse molte che questo mi preoccupa - dei preventivati tagli che si vorrebbero fare, cioè sul pulmino, ormai mi fa paura sentire questi pulmini che costano, gli asili. Questi sono servizi che dovrebbero essere toccati per ultimi. Se ho un avanzo di bilancio, sistemo una "pontesea" in meno, faccio un progetto in meno, però non vado a parlare di tagliare dei servizi che, seppur costosi, sono dei servizi, i cittadini pagano delle tasse, le paghiamo ai livelli massimi, e lo ripeto perché abbiamo avuto per il secondo anno di fila un avanzo di bilancio di circa 400.000 euro e queste sono tasse in più che abbiamo pagato. Poi devo dire che bisognerebbe anche rimodulare quei servizi che abbiamo e qui resto un po' basito.

Concludo l'intervento.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi?

### **GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

Volevo partire dall'ultimo intervento che ha fatto il Consigliere Sambinello, perché questa sera abbiamo sentito interventi sicuramente molto utili e credo che se per pungolare si intende proporre, penso sia sempre utile, però non è sempre così. Quando si dicono delle cose bisogna anche dirle con coerenza. Sto parlando del discorso degli aumenti delle tasse, è stato detto anche prima, quest'anno con il bilancio che abbiamo fatto non abbiamo avuto nessun aumento di tasse, abbiamo avuto un piccolo decremento invece per quanto riguarda il discorso della Tari. E' vero, è piccolo, però è un percorso che stiamo portando avanti e che dà un segnale che l'Amministrazione è attenta in questo senso.

Sul discorso delle scuole paritarie, se è vero che abbiamo in bilancio una cifra modesta, sicuramente, è anche vero, come ha detto il Sindaco, che l'Amministrazione è e sarà attenta a queste strutture, come lo è sempre stata anche negli anni precedenti e come abbiamo spesso fatto, se le condizioni lo permetteranno, e credo che sarà possibile, con le variazioni di bilancio che andremo a fare successivamente sarà uno dei punti che potranno essere ritoccati, tenendo conto che sono strutture che al nostro Comune hanno dato tanto e dobbiamo ricordare che un bambino alle scuole pubbliche ha un costo, un bambino alle scuole paritarie ha un costo tanto inferiore. Le scuole paritarie per molti anni hanno sopperito alle difficoltà delle scuole pubbliche.

Abbiamo parlato di agevolazioni. Volevo solamente dire, ricordando quanto ha detto il Consigliere Ferrarese sul discorso dell'agricoltura e dei beni strumentali, che l'aliquota è l'1 per mille che sono costretti a pagare, perché è una tassa. Negli anni precedenti era dall'1 al 2 per mille, noi come Amministrazione comunale abbiamo sempre tenuto



l'aliquota minima. In questo momento questo 1 per mille non si può toccare. Abbiamo messo un fondo in bilancio di previsione che è anche quello, per carità, modesto, però rivedibile eventualmente, se necessario e se possibile, per quanto riguarda gli incentivi al cambio generazionale. Stiamo cercando di fare alcune valutazioni e le farà il Sindaco, che è anche Assessore all'agricoltura, stiamo valutando quali saranno le modalità di concessione di questo fondo e il bando necessario affinché le aziende che possono aderire, che possono accedere facciano con delle regole ben precise. Anche questo, anche se non è un'agevolazione, è un andare incontro a chi ha queste difficoltà.

Servizi a domanda individuale: è un tema sempre molto scottante. E' vero, è un servizio, è un servizio che noi come Amministrazione abbiamo sempre dato, è vero anche che da quello che si deduce da quanto letto dalla Consigliere delegata Zampieri, stiamo riducendo la partecipazione di coloro che usufruiscono di questo servizio. Penso che quanto meno sia da fare una verifica in questo senso. Come Amministrazione credo che abbiamo l'obbligo di farlo e di farlo in funzione di quanto è stato detto dal Sindaco e da altri, che la nostra politica sociale che riguarda non solo l'andare incontro alle famiglie che hanno difficoltà, ma anche tutti i servizi in tutti i settori... credo che dobbiamo valutare il discorso con l'uomo al centro della nostra politica sociale e in modo particolare l'uomo che ha bisogno, quello deve essere ancora di più al centro della nostra politica sociale. Questo lo dico non per dire che chi ha molto deve sempre sopperire a chi non ha niente, ma certamente dobbiamo fare una politica che deve andare incontro a chi ha estrema necessità e che ha estremo bisogno ed eventualmente - e questo lo dico anche personalmente - chi ha più possibilità può anche eventualmente pagare qualcosa di più. Questo vale anche per i servizi a domanda individuale, quindi il trasporto, le mense e quant'altro. In questo senso credo che dovremmo insieme fare delle valutazioni e capire come possiamo operare nei confronti dei servizi a domanda individuale nei prossimi anni, perché è vero che non possiamo più - credo - andare avanti in questo senso riducendo sempre di più la partecipazione complessiva di chi usufruisce dei nostri servizi. Questo non vuol dire che non saranno più fatti servizi, ma che saranno dati... e l'abbiamo evidenziato anche quest'anno, non abbiamo aumentato tasse e non abbiamo tolto servizi e sarà così anche nei prossimi anni, però valutandoli con misure diverse.

Discorso concessioni edilizie: credo sia opportuno fare almeno una considerazione, perché se abbiamo in bilancio, se ricordo bene, 130.000 euro e torniamo indietro di diversi anni, quella cifra era molto superiore, adesso non ricordo quanto, se 6, 5 o 7, ma sicuramente molto superiore. E' comunque un segnale che come Amministrazione abbiamo dato, mettere una cifra già abbastanza importante e credo che dipenda da un percorso che abbiamo fatto da anni, perché se parliamo del Piano regolatore generale torniamo indietro di tre mandati probabilmente, se parliamo di Pat torniamo indietro di

due, però è un percorso che piano piano sta dando i suoi sviluppi e non dimentichiamo anche il Piano degli interventi che abbiamo fatto negli ultimi anni. Penso che questo percorso, se vogliamo anche lungo, alla fine stia dando dei risultati. Quest'anno penso che potremmo anche - me lo auguro - avere delle sorprese in questo senso.

Sul recupero crediti non torno perché è già stato detto. Mi soffermo un attimo invece sul discorso della semplificazione del territorio, che è una cosa forse che riguarda più il nostro territorio che l'area vasta della quale si è parlato prima. Credo che questa semplificazione del territorio sia stata ed è uno dei punti principali, se non il punto principale del nostro mandato e non solo dell'Amministrazione, perché era un punto che un po' tutti i gruppi che hanno partecipato a queste elezioni hanno portato avanti. In questi anni abbiamo fatto un percorso con i Comuni vicini, con convenzioni più o meno varie con i vari Comuni. Abbiamo anche, se vogliamo, speso qualcosa come Amministrazione in questo senso e l'abbiamo fatto consapevoli di questo e consapevoli anche che un percorso per arrivare a questa semplificazione del territorio doveva impegnare forse qualcosa del nostro Comune anche dal punto di vista economico. A questo punto - e mi sembra di avere sentito anche qualcun altro dirlo - credo che sia arrivato il momento di accelerare un po' i tempi e come Amministrazione dovremmo fare tutte quelle azioni possibili, insieme ai Comuni limitrofi, vicini, con i quali abbiamo iniziato questo percorso di convenzioni, per capire veramente se nel prossimo periodo, nei prossimi anni, c'è la volontà espressa di terminare quanto meno un percorso, non voglio dire nell'arco di questo mandato che ormai è arrivato a metà percorso, però per lo meno credo che questo mandato dovrebbe mettere le basi solide perché questo avvenga in un periodo che sia il più breve possibile. E' ovvio che non dobbiamo e non possiamo fare forzature, però dobbiamo avere delle chiarezze in questo senso e le chiarezze le dobbiamo ricercare col dialogo con i Comuni vicini.

Città ospitale: abbiamo parlato di attività produttive, promozionali, decoro urbano, viabilità, centro storico e turismo. Credo che la città ospitale le includa tutte, perché non si riesce a fare città ospitale se non c'è di tutto questo un amalgama ben fatto. Credo che questa città ospitale, come è stato detto dal Sindaco prima, debba essere la città ospitale di tutti e proprio per questo tutti, non solo l'Amministrazione comunale, ma anche i cittadini, devono dare del proprio, altrimenti credo che non riusciamo ad arrivare ad una vera città ospitale. Tornando al discorso del turismo, sentendo prima parlare del Perolari, al di là del progetto del Perolari, credo che in un percorso di turismo, che è importante fare in rete con i Comuni vicini, sia importante anche l'aspetto della ricettività, cosa che manca in tutti i nostri paesi della nostra zona. E' vero, abbiamo bed and breakfast un po' sparsi dappertutto, però non abbiamo quelle capacità di ricettività che sono consone ad una zona turistica come la nostra, che può sicuramente dare la

possibilità ad una corriera, a due corriere, di visitare per una giornata intera la nostra zona, il nostro paese, ma non ha la possibilità di dare un posto per fermarsi perché devono assolutamente andare da altre parti. Credo che anche in questo senso con i Comuni vicini dovremmo fare un dialogo ben chiaro.

Si parlava di negozi sfitti. Credo che sia un problema di tutti i Comuni limitrofi. Il percorso, e l'ha detto bene l'Assessore Ferrari prima, è lungo e deve comportare un cambiamento di mentalità. Non è un cambiamento di struttura, è un cambiamento di mentalità. E' più facile cambiare una struttura che una mentalità. Il percorso è sicuramente lungo, però piccole cose si possono fare. L'idea che è venuta fuori prima di incentivare i giovani con affitti minori, è importante, è importante però anche la presentazione di quei negozi che sono chiusi. A Lendinara abbiamo tanti negozi chiusi, ma non sono solo chiusi, sono abbandonati. Questo crea un paese che dà la sensazione un po' dell'abbandono, pur avendo delle attività e pur avendo attività che hanno la forza, il coraggio e le capacità di migliorarsi, però se ho un negozio che ho cercato in tutti i modi di migliorare e a fianco ho un negozio chiuso pieno di polvere, di ragnatele e quant'altro, credo che non sia proprio il massimo. Penso che anche in questo senso dovremmo come Amministrazione spronare almeno le proprietà a tenere in condizioni dignitose, se non buone o belle, i negozi chiusi. I modi sono tantissimi e sicuramente non sto qui ad elencarli, però penso che in questo percorso magari le cose più fattibili e più semplici siano proprio queste, quelle di mettere già in evidenza delle vetrine che nascondono una attività chiusa, ma la nascondono bene. Quindi proviamo a vedere e capire se in questo senso si può andare avanti.

Sul discorso dell'integrazione ha già detto bene chi mi ha preceduto, voglio solo dire che la nostra Amministrazione è sempre stata attenta e sicuramente vuole continuare in questa strada di impegno, di responsabilità, senza dare ascolto a luoghi comuni che spesso si sentono e che non hanno fondamento sociale, ma spesso hanno un fondamento di superficialità disgregativa. E' molto facile sentire quando sei in piazza dire: mandateli a casa tutti. Questa è la superficialità, secondo me, disgregativa, la responsabilità è un'altra cosa, è il dialogo con tutte le comunità. Penso che in questi anni sia stato fatto, in questi ultimi periodi anche come Capigruppo abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con comunità esistenti nel nostro paese e credo che sia la strada giusta in questo senso.

Della famiglia si è già parlato. Sull'assetto idraulico sicuramente in questi anni si è fatto molto. Sulla disinfestazione è già partito il discorso e credo sia una cosa molto importante, è stato messo anche un capitolo corposo in questo senso.

I rifiuti: è stato detto che non siamo dipendenti di Rovigo. Per fortuna! Sono perfettamente d'accordo. Non siamo dipendenti di Rovigo, l'abbiamo dimostrato in

occasione di dialoghi che sono stati fatti sul problema dei rifiuti, diversi Comuni hanno manifestato la propria identità e la propria consapevolezza sul problema rifiuti, portando avanti la convenzione riguardo al futuro bacino rifiuti Rovigo e portando avanti anche il discorso del controllo analogo, che dovrebbe andare in porto (dico dovrebbe perché non si capisce mai). Penso che con questa manifestazione di intenti i Comuni più piccoli abbiano dimostrato e manifestato che hanno la volontà di dire la loro e di dirla chiaramente non solo sui rifiuti, ma anche su tutti gli altri argomenti importanti che si andranno ad affrontare nel prossimo futuro. Credo che in questo senso Lendinara abbia avuto un ruolo molto importante ed è giusto che sia così, vista anche l'entità del Comune a livello polesano. Questo non significa che come Comune non si voglia dialogare con Rovigo o quant'altri, anzi si cerca di dialogare e si vuole dare il ruolo del Comune capoluogo, che è il ruolo guida, ma lo deve fare con responsabilità, non può essere quello che fa... c'è un'associazione che si chiama "fa e desfa". Non è questo il senso. Lo deve fare con responsabilità come il buon padre di famiglia nei confronti dei propri figli. Questo non significa fare quello che si vuole e farlo sempre a proprio vantaggio. Mi fermerei qui perché sul resto andrei a ripetermi.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Aveva chiesto la replica l'Assessore Zeggio prima. Fa il Sindaco la chiusura, chiusura solo per questo frangente, poi c'è anche la Consigliere Sinigaglia, non è finito il dibattito, è la chiusura di questo frangente.

#### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Chiedo scusa al Consigliere Sambinello perché non è da me reagire, anche se in tono scherzoso, però non ne ha azzeccata una, politicamente parlando. Poi come uomo, come persona... mi chiedo se lei avesse vinto le elezioni quanto tempo avrebbe dedicato al nostro Comune, perché solo un alieno può parlare come ha parlato lei. Il tono della mia voce dimostra il disgusto per l'impegno quotidiano che diversi amministratori portano avanti per il nostro Comune. E le spiego. Essere opposizione vera, che ho provato solo in Provincia, però so cosa vuol dire essere oppositore, vuol dire essere messo là e se vuoi dire qualcosa devi saperne più quasi della maggioranza... essere opposizione vera e non di facciata vuol dire essere opposizione essendo presente in Comune, non solo sulla stampa. Dopo replicherà e i cittadini presenti lo diranno. Cinque minuti alla settimana o ogni 15 giorni secondo me non sono sufficienti per sapere le informazioni. Quello che dico siccome voglio dimostrarlo perché mi interessa il confronto, non solo fare il superman, lavori pubblici e ponticelle: sappiamo che il Comune da anni ha una causa pendente, lo sappiamo? Non le sto facendo un esame. Le ponticelle sono uno dei

problemi per deambulare, per passare, per camminare, per essere messi in sicurezza. Tra l'altro abbiamo ottenuto un finanziamento regionale importante, 150.000 euro, mi sembra sia doveroso valutare se onorare la parte integrativa che manca e fare il lavoro. Sui lavori pubblici in generale, quando lei chiede se abbiamo valutato bene i costi, a parte la fiducia e il rapporto con l'Assessore delegato, sono gli uffici, c'è una legge che dà ampio, vorrei dire esclusivo potere agli uffici per quanto riguarda le valutazioni in termini tecnici. Quindi non pongo nemmeno in dubbio se i prezzi, se l'iter procedurale di assegnazione o cose di questo tipo - so che è registrato tutto - vanno nel senso della correttezza. Se c'è qualcosa da dire, ci sono gli uffici competenti per dichiarare queste cose.

Quello che mi ha fatto veramente andare fuori, partire l'embolo, le dico, è questo ostello per sentito dire! Ma dov'è lei, Consigliere, per dire: ho sentito dire e parlo per sentito dire? Lei è parte integrante di un Consiglio comunale e non stiamo parlando di un Perolari che andrebbe recuperato con finanziamenti comunali e quindi con tasse dei cittadini, c'era un'iniziativa dell'Inail; qualcuno che dorme un po' meno la notte e che si dedica ad andare a cercare questi bandi, ha partecipato al bando tramite il Comune. Se va sul sito del governo.it, c'è che l'Inail ha assegnato potenzialmente al Comune di Lendinara un finanziamento di 7.400.000 euro per il Perolari, trasformare il palazzo del 1500 in un albergo nella città di Lendinara è un'operazione che a loro interessa. Quindi eventualmente i 20.000 euro messi in bilancio servirebbero per presentare il progetto preliminare per portare avanti questo percorso. Mi dica se stiamo sprecando un'opportunità o se stiamo depauperando denaro pubblico!

Ultimo passaggio, quello sulle aliquote, sui servizi e sul trasporto: spese correnti e spese in conto capitale, è la prima cosa che dovremmo imparare noi Consiglieri cos'è la differenza tra spesa corrente e spesa in conto capitale. La spesa corrente, lo dice la parola, è quella che si manifesta e si concretizza nell'arco dell'anno ed è quella che copre i servizi.

### **FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

*[Fuori microfono - non comprensibile]*

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Consigliere, lei accetti... credo che sia una cosa nuova, le passo il microfono e mi spiega la differenza, per cortesia, tra spesa corrente e spesa in conto capitale, mi spiega perché lei mi ha messo insieme il trasporto, che corre il rischio di non essere più finanziato, e mi mette in conto le spese in conto capitale dicendo: non risparmiamo sul trasporto, risparmiamo sulle ponticelle. Sono due linee di finanziamento e di intervento diverse!

La confusione ce l'ha lei in testa e non io, non noi come maggioranza. Questo è offensivo e io credo che la gente, i cittadini si allontanino sempre di più dalla politica perché lei potrà solo parlare in termini negativi fuori, perché lei non è costruito dentro come amministratore.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere Sambinello, se vuole replicare, prego.

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Non voglio fare una polemica col Sindaco, perché sarebbe meglio più qualità e meno quantità, con le sue ore che fa... un po' meno. Comunque non ho bisogno da lei... forse mi sono espresso male e quindi chiedo scusa a tutti i Consiglieri se ho fatto vari esempi e lei li ha collegati con la spesa corrente e la spesa in conto capitale. Avevo fatto vari esempi riassuntivi e forse lei li ha messi insieme o forse mi sono spiegato male io. Non ho bisogno certo... nel mio piccolo ho anche io un'azienda e i bilanci li leggo. Un po' di rispetto.

Sull'ostello, mi ripeto, secondo me, indipendentemente... l'ho letto sui giornali, ho detto, speravo fosse un sentito dire, perché questi soldi sono sempre soldi dei cittadini, non è che perché arrivano dalla Regione siano gratis. Comunque lei è libero di amministrare, io sono libero di fare la mia opposizione.

E' stato abbastanza offensivo questa sera. Non ho neanche voglia di aprire un dibattito che non ha niente a che fare... se lei pensa che sta amministrando bene ha ragione, io sinceramente non sono d'accordo che lei stia amministrando bene. Me lo può lasciare dire? E' un mio libero pensiero, è una mia opinione e quindi lo ribadisco. C'è sempre tono e maniera per dire le cose, senza passare sull'offensivo. Certo non voglio correre dietro a questo gioco, non è il mio stile correre dietro a ribadire e fare l'offeso, certo che anche personalmente i suoi toni sono stati dei toni che mi hanno offeso personalmente, non politicamente, perché quando parlo, parlo sempre politicamente.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Siamo debitori dell'intervento della Consigliere Sinigaglia.

**SINIGAGLIA CHIARA - Consigliere**

Io purtroppo sono arrivata in ritardo e non ho potuto sentire la relazione del Sindaco. Dagli spunti che sono emersi dalla discussione, numerosi sono gli aspetti positivi di questo bilancio, tecnicamente, è un parere anche personale e della mia parte politica, a partire dall'integrazione e dal discorso sull'integrazione, tutto il processo che è stato

affrontato in questo anno. Auspico anch'io come diceva il Consigliere Cestarollo, che la consulta della famiglia venga rielaborata nel suo regolamento, speriamo, ed avviata il prima possibile.

Volevo sottolineare un passaggio per quanto riguarda l'integrazione, va di pari passo col discorso dei servizi sociali alla persona e non può essere disgiunto dal discorso sulla scuola e sui servizi scolastici, perché è vero, come abbiamo ribadito tutti, che la famiglia è il nucleo principale dove le personalità dei singoli individui si esprimono e maturano, non sempre però è così, non solo per i cittadini extracomunitari, ma anche ormai per molti nostri concittadini la famiglia non è più questo luogo e forse non lo sarà mai. Per molti bambini la scuola è proprio l'unica possibilità di riscatto che probabilmente avranno nella loro vita. Ben venga che i servizi vengano garantiti e debbano essere garantiti. Certo, va garantita la garanzia alla pluralità dell'istruzione, la possibilità di accedere a tutti, però deve essere garantita dalla scuola pubblica. Ben venga una rimodulazione delle tariffe, dei servizi, dell'accesso alle singole agevolazioni, queste devono essere centellate, oserei dire, vista la scarsità delle risorse, però che non venga nel complesso abbassato il livello di assistenza in questo senso ai cittadini più deboli. Purtroppo alla fine il dibattito finisce per essere un dibattito politico, il dibattito sul bilancio di previsione. Non ho sentito bene l'intervento del Sindaco, però dalle parole che sono emerse mi sento di essere d'accordo nell'esprimere... e di questo mi assumo anche la responsabilità. Molto spesso anche in questa discussione e in questo bilancio di previsione ci siamo arroccati nelle nostre posizioni politiche e abbiamo mancato di partecipare ad una strategia comune. Questo ci ha impedito molto spesso, secondo me, di partecipare ad una strategia comune di cui questo bilancio non è nettamente l'espressione.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, volevo solo puntualizzare una cosa, visto che il dibattito è stato ampio ed esaustivo. Volevo rafforzare quel concetto di dialogo con i Comuni, che poi possa anche sfociare in probabili fusioni questo va bene, però iniziare intanto con un dialogo credo che sia da portare avanti da parte di tutti, dalla Giunta, da chi ha responsabilità esecutive, ma come abbiamo già iniziato a fare, anche come Consiglio comunale. Vi anticipo che proprio in giornata sono stato contattato dal Presidente del Consiglio comunale di Badia per riprendere quel discorso che avevamo già portato avanti, se ricordate, in termini di problemi sociali e nello specifico di ludopatia. Quindi avrò seguito questa cosa, faremo un'iniziativa insieme, fra le due Amministrazioni. Lo dico per la prima volta al Sindaco perché non ho avuto modo di dirlo prima. Faremo

un'iniziativa sia a Badia, sia a Lendinara. Però sarà solo il viatico per iniziare a parlare e farsi promotori tra Badia e Lendinara per andare nei territori per iniziare quelle azioni che possono essere di interesse sovracomunale, come la sicurezza, e stasera ne abbiamo parlato, e la prevenzione; è un momento importante e significativo per i cittadini, per fare vedere che le comunità si aggregano per discutere di cose che sono tangibili per i cittadini.

Si è parlato di rifiuti, credo che sia importante anche in quest'ottica parlare con le altre realtà limitrofe, non ultimo mettere in campo una armonizzazione dei regolamenti, in modo tale che i cittadini si sentano cittadini di un territorio e non solo di un luogo. In questo senso mi sento di investire anche l'Amministrazione perché si lavori per portare a termine anche queste azioni.

L'ultima cosa che ci terrei a puntualizzare è il lavoro sulla sicurezza idraulica. Prima si era parlato di questa. Penso sia un lavoro importante che si è iniziato a fare. Ritengo importante altrettanto che venga terminato e che si porti a termine il lavoro che sta già dando i suoi frutti. In questi giorni abbiamo avuto abbondanti precipitazioni, ma il territorio dopo gli interventi fatti in parti molto critiche, ha tenuto perfettamente. Credo che sia importante continuare con questa politica di sanare quel territorio, di ripristinare i corsi d'acqua, che poi possano permettere in situazioni di emergenza di avere una situazione normale.

Con questo termino dicendo che ci siamo dimenticati di un passaggio importante che era quello della lettura del verbale della 2<sup>a</sup> Commissione riguardo al primo punto. Però visto che l'ora è tarda, se ritenete, possiamo passarlo in modo che venga poi riportato nel verbale e dato per letto. Vi chiedo se volete, sennò lo leggiamo. Siete d'accordo? Possiamo passarlo direttamente al verbale o ritenete di doverlo leggere? Lo leggiamo, anche se siamo a fine della discussione? Lo leggiamo o lo passiamo direttamente al verbale?

Passiamo alla lettura del verbale della 2<sup>a</sup> Commissione inerente al primo punto all'ordine del giorno.

Prego Presidente Bernardinello.

### **DAVIDE BERNARDINELLO - Consigliere**

Verbale del 12 maggio 2016, ore 18.30.

A seguito dell'introduzione dell'argomento da parte del Presidente della Commissione, viene passata la parola al responsabile del servizio interessato, il quale ha provveduto a illustrare ai presenti i contenuti del programma triennale delle opere pubbliche, elencando le opere da realizzare e le modalità di finanziamento delle medesime, con particolare riferimento a quelle previste nell'elenco annuale 2016. Durante l'illustrazione



tecnica dell'ing. Mazzocco sono state formulate richieste di chiarimento e quesiti sull'argomento a cura dei componenti della Commissione, a cui ha fornito esauriente risposta il responsabile del servizio medesimo. Al termine dell'esposizione tecnica dell'argomento, sentiti i vari componenti della Commissione, si esprimono in forma palese per alzata di mano come segue: favorevoli Bernardinello, Bonagurio, Broccanello, Bronzolo, Ghirardello, astenuti Sambinello, contrari nessuno. La seduta è stata tolta dopo un'ora, alle 19.30.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Grazie Presidente, così abbiamo anche espletato questa formalità che era importante.

Prima di passare alla votazione, chi vuole esprimersi per dichiarazione di voto? Ribadisco che è per il primo punto, che è sull'approvazione del programma delle opere triennali. Chi vuole esprimersi per dichiarazione di voto? Se non c'è nessuno, pongo in votazione il punto 1 all'ordine del giorno, approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed elenchi annuali 2016 dei lavori e dell'acquisizione di beni e servizi.

Chi è a favore? Chi si astiene? Consiglieri Sinigaglia e Consigliere Ferrarese. Chi è contrario? Consigliere Sambinello.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Chi si astiene? Consiglieri Sinigaglia e Ferrarese. Chi è contrario? Consigliere Sambinello. Il Consiglio approva.

Passiamo ora alla dichiarazione di voto per quanto riguarda il punto n. 2, che riguarda il bilancio di previsione. C'è qualcuno che vuole intervenire per dichiarazione di voto?

### **BRONZOLO MATTEO - Consigliere**

Non perché si fa un'opposizione supina, ma perché si vuole essere responsabili e partecipare all'azione politica della comunità, Forza Italia si astiene.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi per dichiarazione di voto?

### **DAVIDE BERNARDINELLO - Consigliere**

Una breve precisazione perché mi dà un po' fastidio sentire... nessuno ha citato che quando abbiamo fatto un leggero aumento alla Tasi è stato a causa di un mancato trasferimento che in quel momento abbiamo dovuto affrontare. Elogio come è stato trattato il problema perché grattando qua e là nei vari capitoli, non riuscivamo a coprire il mancato fondo. Quindi abbiamo dovuto aumentare leggermente la Tasi. Quello che mi dà fastidio è che non ci si ricordi più di questa cosa, nonostante le abbiamo ampiamente

discusse nelle Commissioni. E` questo. Non voglio che si dica che la nostra Amministrazione ha aumentato i tributi. Anzi elogio come ci sta muovendo perché più di dire che abbiamo speso, direi che abbiamo investito e forse se c'è stato il disavanzo, guarda caso era un mancato trasferimento di 300.000 euro, abbiamo un disavanzo di 400.000 euro, forse è stato perché siamo stati cautelativi e non ci siamo esposti al rischio, non nostro perché quando ci esponiamo al rischio andiamo ad esporre tutta l'Amministrazione.

Ovviamente voto a favore.

Un'altra cosa volevo dire riguardo alla scuola. Anch'io comprendo che la scuola privata ha sempre avuto un'importanza nella nostra società, però purtroppo l'utenza sta cambiando, anche perché ci sono sempre più famiglie disagiate, per cui sarà sempre più difficile che possano andare ad utilizzare la scuola privata. In questo momento stiamo rischiando di chiudere delle classi al pubblico, quest'anno 6 persone hanno perso il lavoro per la chiusura di una classe. Diciamo che dobbiamo riflettere anche su questo. C'è da dire anche che la scuola pubblica garantisce non certi privilegi, ma certi servizi per l'integrazione che a volte la scuola privata fatica a supplire, nonostante abbiano altri pregi.

Voto favorevole e lascio la parola. Scusate l'intervento per l'ora.

#### **RENZO DAINESI - Presidente del Consiglio**

Altri interventi per dichiarazione di voto?

#### **FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere**

Mentre prima mi sono astenuto per il programma triennale delle opere pubbliche, sul bilancio di previsione voterò contro. E` un voto contrario che deve fare da sprone perché voi facciate del vostro meglio. Credo che ci siano ancora dei margini di miglioramento e risolvendo alcuni casi particolari, tipo un aiuto alla scuola paritaria, un avvio del distretto del commercio, l'istituzione del fondo che ho suggerito prima, famiglia - lavoro - salute, avere delle telecamere funzionanti e incrementare il turismo religioso, potrebbe fare la differenza.

#### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Ho un motivo in più adesso pedalare di più, perché è anche una sfida quella di poterla portare a dare magari un voto favorevole prossimamente!

Vi ringrazio, ringrazio per il dibattito, ringrazio per il modo con il quale sono emerse convergenze ed anche sottolineature diverse. Il verbale poi diventerà per noi lo strumento per lavorare nei prossimi mesi. Sappiamo tutti che il bilancio di previsione

poi può essere strada facendo rettificato con le variazioni di bilancio ed è su questo, Consigliere Sinigaglia, Consigliere Bronzolo, Consigliere Ferrarese, che avremo occasione, per chi è competente e chi vuole entrare nella materia, chi vuole fare il proprio dovere di Consigliere comunale, avremo la possibilità di tornare su questo tema e strada facendo, comprese le paritarie ed altri temi, ragionare e vedere di trovare soluzioni anche a questo. E' chiaro che la coperta non è lunghissima, l'abbiamo capito, avrei messo tutto per tutti, perché chi è quell'amministratore che non predispone un bilancio cercando di accontentare tutti? Abbiamo comunque la possibilità di dire che è un bilancio vero, non è un bilancio falso, è un bilancio autentico, è un bilancio che è stato preparato strada facendo, seguendo con analisi, in maniera analitica ed è un bilancio che punta ad un concetto, che è il concetto dialogico. Senza il Consiglio comunale non si può fare amministrazione, con un Consiglio comunale che sappia richiamare la Giunta, che sappia sottolineare i vari passaggi, che sappia crescere e fare crescere la comunità. Ricordo a tutti però che il nostro gioco, quello importante, si fa qui, ma si fa a livello provinciale, a livello regionale, a livello nazionale. La potenzialità della nostra Amministrazione non dipende da un isolamento locale, dipende da una gestione di insieme e su questo abbiamo bisogno che tutti remiamo.

Voto favorevole, astensione, voto contrario: tre modi diversi di concepire però un'attenzione vera verso la nostra comunità.

Logicamente il mio voto sarà favorevole.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi per dichiarazione di voto?

#### **FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Volevo ribattere al mio collega Bernardinello. Non era stato un piccolo aumento, la Tasi era un 46%, siamo ai livelli massimi.

Non è che voti per accontentare gli amici o per accontentare i miei elettori, voto secondo coscienza e il mio voto sarà no, ma come sempre su tutte le politiche che ritengo giuste dell'Amministrazione il mio voto sarà favorevole, come avete visto nell'arco dell'anno scorso. Dove ritengo che l'Amministrazione si stia muovendo bene, il mio appoggio c'è sempre stato.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto 2 all'ordine del giorno: approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018 e Documento Unico di Programmazione (Dup) 2016-2017-2018.

Chi è favorevole? Chi si astiene? Consigliere Bronzolo. Chi è contrario? Consiglieri Sambinello, Sinigaglia, Ferrarese.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Chi si astiene? Consigliere Bronzolo. Chi è contrario? Consiglieri Sinigaglia, Sambinello e Ferrarese. Il Consiglio approva.

Salutiamo i nostri tecnici, il rag. Tognolo e il rag. Lucchiari. Li congediamo, ringraziandovi per la lunga attesa.

### **PUNTO N. 3**

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Punto n. 3 all'OdG: Approvazione regolamento sul diritto di interpello.

La parola al Sindaco.

#### **VIARO LUIGI - Sindaco**

E' un tema veloce. E' un ulteriore tassello verso quel ponte che deve esserci tra piazza, tra cittadino e Amministrazione comunale. Il diritto di interpello che cos'è? E' una precondizione. Il cittadino quando si trova nel dubbio... intanto stiamo parlando del settore fiscale. Quando si trova nel dubbio di come potere applicare, cosa pagare e come fare fronte ai propri impegni di cittadino, il cittadino interpella l'Amministrazione in fase preventiva, ha 90 giorni di tempo per avere la risposta dall'Amministrazione. Quando arriva la risposta, lui sa come deve comportarsi ed adeguarsi.

Questa è una proposta che facciamo al Consiglio in quanto quante cause si potrebbero evitare e quante situazioni di disagio e di tensione tra cittadino, uffici pubblici e Amministrazione comunale? Quindi va solo nel verso di agevolare questo rapporto, chiarire prima un comportamento che a posteriori potrebbe pregiudicare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. La proposta è questa.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

La parola al Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione per la lettura del verbale.

#### **ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere**

Il Presidente inizia dando la parola al dottor Melon per l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno. Il dottor Melon spiega che l'interpello è un'istanza che il contribuente rivolge al Comune prima di attuare un comportamento fiscalmente rilevante per ottenere chiarimenti in relazione a un caso concreto e personale in merito all'interpretazione, all'applicazione o alla disapplicazione di norme di legge di varia natura relative ai tributi comunali. Nella redazione del regolamento è stato seguito il modello proposto dall'Anci per tutti i Comuni italiani. Il regolamento deve essere adottato per legge entro luglio. Il Consigliere Bronzolo chiede di conoscere se in caso di errore sul pagamento si può chiedere dopo l'interpello. Il funzionario spiega che l'interpello è solo preventivo. Non essendoci altre domande, si passa alla votazione: a favore Broccanello, Masiero, Zampieri, Bonagurio, astenuti nessuno, contrari nessuno. La riunione termina alle ore 19.55.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Aprò il dibattito su questo punto. Chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto?

**FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere**

Questo è uno strumento importante, è previsto anche dallo statuto del contribuente e come diceva il Sindaco, con questa istanza il contribuente si rivolge all'amministrazione finanziaria affinché quest'ultima dia una valutazione preventiva di un'operazione economica, tributaria, in fieri. Quindi il mio voto non può essere che favorevole.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto 3 all'ordine del giorno: approvazione regolamento sul diritto di interpellò. Chi è a favore? Unanimità. Il Consiglio approva.

Prima di congedarci, vi do lettura veloce di un momento importante della nostra comunità, che è la festa del 2 giugno, molto sentita e molto partecipata.

Vi dico che il programma prevede come primo incontro alle ore 9 al cimitero monumentale l'omaggio alle tombe di Alberto Mario e Jessy White, la cerimonia è coordinata dall'associazione Amici di Garibaldi, e prima vedevo qualche socio dell'associazione, adesso non lo vedo. A seguire, il corteo sarà guidato dal corpo bandistico della città di Lendinara, sempre presente nelle nostre manifestazioni. Alle ore 10 in piazza Risorgimento sono previsti i picchetti d'onore a salve di cannone. Ci saranno gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e dell'istituto comprensivo di Lendinara alla presenza dei picchetti d'onore in divisa d'epoca e coordinati dal gruppo risorgimentale Città di Lendinara. Si rievocheranno i passaggi storici del nostro Risorgimento dalla dominazione austroungarica al Regno d'Italia e successivamente alla Repubblica, con omaggio alle bandiere a salve di cannone. Successivamente gli alunni, accompagnati dal corpo bandistico città di Lendinara, intoneranno canti e si esibiranno in danze popolari ottocentesche. Il programma prosegue alle 12.30 con il pranzo tricolore. Al termine della manifestazione la cittadinanza è invitata a partecipare ad un momento conviviale a cura della Pro Loco di Lendinara presso il giardino di Villa Marchiori, ex ragioneria. Ai soli fini organizzativi, si chiede di avere l'adesione, e c'è il numero di telefono. Alle ore 15 il giardino di Villa Marchiori è aperto a tutti, quindi ci sarà il pomeriggio tricolore, l'animazione sarà per i

bambini, intrattenimento con canti e balli, mercatino d'epoca e vecchi mestieri, a cura dell'associazione Chiara Stella e del signor Claudio Rizzato.

Si conclude il tutto con la biblioteca comunale Baccari il 1866 a Lendinara, l'ingresso nel Regno d'Italia raccontato dalle carte dell'archivio storico comunale e la mostra documentaria a cura di Giorgio Baccaglini e Nicola Gasparetto. La mostra è visitabile durante tutti gli orari di apertura della biblioteca. Questo, ribadisco, anche se l'abbiamo detto molto velocemente, è un momento importante per la nostra città e invito tutti gli amministratori, i Consiglieri, ad essere presenti in quel giorno.

Grazie a tutti e vi auguro buona serata e buona cena.

## **INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**PUNTI NN. 1 e 2.....3**

**PUNTO N. 3 .....69**